

Bilancio dell'esercizio al 31/12/2014

Relazione sulla Gestione

Linee Generali

Nell'introdurre queste pagine in qualità di neo eletto Presidente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, vorrei innanzitutto ringraziare il Presidente onorario Bruno Cagli la cui direzione ha segnato un lungo periodo in cui la nostra Istituzione ha raggiunto i più alti livelli in termini di prestigio internazionale e solidità economica.

Tali risultati sono stati coronati dall'ottenimento dell'autonomia ovvero di quella sospirata forma organizzativa speciale che è stata riconosciuta, con decreto dei Ministri delle Attività Culturali e dell'Economia, all'Accademia ed alla Scala, nei primi giorni del 2015.

Il 2014 ha rappresentato il nono anno di collaborazione tra l'Accademia di Santa Cecilia e il Maestro Antonio Pappano, collaborazione che è stata, d'accordo con il Maestro, prolungata fino al 2019. Su di essa, assieme alla qualità riconosciuta dei complessi artistici, si basa la presenza ormai costante dell'Accademia nelle principali sedi concertistiche internazionali. Accanto alle tournée è stata confermata la tradizionale attività in sede, caratterizzata dall'elevato numero di appuntamenti e dalla varietà della programmazione che spazia dall'opera al contemporaneo, dalla musica antica al grande repertorio, passando per i brani di rara esecuzione. È continuata, inoltre, l'attività di produzione discografica che vede impegnata costantemente l'Accademia con sempre nuove incisioni curate dalle maggiori etichette.

Sul piano gestionale siamo riusciti a mantenere gli standard produttivi e di qualità dell'offerta musicale pur in presenza di un contesto economico difficile, nel quale alla contrazione del finanziamento pubblico si aggiunge la sempre crescente difficoltà di accedere a quello privato. Ciononostante anche il 2014, dopo otto anni consecutivi di bilanci in pareggio, si chiude positivamente, soprattutto grazie alla capacità di autofinanziamento dell'Accademia, che consente di poter contare su risorse proprie per un valore vicino al 50% del totale.

Si conferma particolarmente significativo, accanto al sostegno delle aziende, dei soci privati ed ai risultati del botteghino, l'apporto dei Soci Mecenate, un articolato e numeroso gruppo di persone fisiche che, con le loro donazioni, garantiscono, seppur in modo molto diversificato, un significativo apporto alla gestione, secondo un modello di finanziamento che non ha eguali nel panorama italiano e ci avvicina a modelli felicemente sperimentati presso le più prestigiose istituzioni sinfoniche internazionali.

Un obiettivo fondamentale è quello di continuare nella valorizzazione delle risorse interne, in particolare Orchestra e Coro che, affermandosi come complessi tra i più prestigiosi nel panorama internazionale, costituiscono il vero valore aggiunto della nostra istituzione.

Il risultato di bilancio d'esercizio 2014 costituisce il punto di partenza per proseguire nel consolidamento dell'attività in sede e all'estero, e nella valorizzazione di un complesso culturale straordinario come l'auditorium Parco della Musica.

Principali processi di governo e di gestione

La natura sociale dell'attività artistico-culturale svolta dalla Fondazione, il cui principale obiettivo è la promozione e la diffusione della cultura musicale, la complessa realtà organizzativa che associa sotto il profilo gestionale, aspetti imprenditoriali con indubbi connotati pubblicistici, rapporti di dipendenza con natura professionale delle prestazioni, nonché i vincoli economico-strutturali, rappresentati dalla struttura patrimoniale e dalla contenuta redditività dell'attività concertistica, sono le principali criticità che ne rendono la gestione particolarmente complessa.

Tutto ciò premesso, è indubbio che il rinnovato riconoscimento di "*forma organizzativa speciale*" ai sensi del Decreto interministeriale del 6 novembre 2014, confermi che la Fondazione in questi anni ha dimostrato efficacia gestionale, intesa come attitudine a raggiungere quegli obiettivi commisurati alla sua natura di organizzazione non profit con rilevante interesse sociale, soprattutto in merito alla capacità di attrazione di partner e finanziatori pubblici e privati, in aggiunta a quelli originari, nonché in merito alla qualità delle proprie produzioni artistiche, intesa come capacità di incontrare le aspettative e la soddisfazione del pubblico.

L'esercizio 2014 è stato ancora un anno di forte criticità sul piano economico finanziario, non solo per la continua incertezza delle risorse disponibili, ma anche per il sensibile ridimensionamento del sostegno di alcuni partner ormai consolidati, conseguenza naturalmente della difficile congiuntura economica. L'obiettivo gestionale di incrementare i livelli produttivi dell'esercizio precedente, invertendo il trend recessivo degli ultimi due anni, ha trovato pertanto realizzazione con non poche difficoltà dal punto di vista finanziario, riuscendo anche nell'intento di incrementare le presenze a pagamento in sede, che hanno registrato rispetto al precedente esercizio un aumento di oltre 2500 unità.

A tale proposito si sottolinea che l'inchiesta pubblicata nel mese di dicembre sulla rivista *Classic Voice* ha nuovamente evidenziato il primato europeo dell'Accademia per numero di spettatori paganti, ed il suo posizionamento ai primi posti per quanto concerne il numero di concerti in sede e fuori sede. Questi ultimi, in particolare, sono stati nel complesso più numerosi rispetto al precedente esercizio, grazie ai molti inviti ricevuti sia in Italia che all'estero.

Dal punto di vista artistico in particolare, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha proseguito, anche nel 2014, quel percorso di continua crescita internazionale: proposte artistiche coniugate al massimo livello qualitativo e varietà dell'offerta capace di adempiere alle prerogative di conoscenza e diffusione della cultura musicale, in una prospettiva che ha visto l'Accademia punto di riferimento della vita musicale italiana e tra le istituzioni di produzione culturale più seguite ed apprezzate del nostro Paese.

Il riscontro internazionale, grazie anche alle tante e prestigiose tournée e alla pluripremiata attività discografica, ha contribuito negli ultimi anni ad accreditare l'Accademia tra le più interessanti e produttive realtà musicali d'Europa.

La collaborazione con il Maestro Pappano, Direttore Musicale dei complessi della Fondazione, ha rappresentato il fulcro principale dell'attività artistica, non solo nella stagione ordinaria in abbonamento ma anche nelle tournée nazionali ed internazionali che l'Orchestra e il Coro dell'Accademia hanno effettuato nel corso dell'anno (Germania, Inghilterra, Austria, Giappone e Cina).

Coerentemente con il proprio ruolo istituzionale, la Fondazione non ha mancato di prevedere l'inserimento di opere di compositori italiani e di incentivare la produzione musicale nazionale all'interno dei propri programmi proseguendo inoltre la collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti nel settore musicale. Nell'ambito dell'impegno sociale verso la collettività l'Accademia ha continuato a prevedere diverse forme di agevolazione per la fruizione dei concerti, sia sinfonici che da camera, da parte di studenti, lavoratori e nuclei familiari.

E' peraltro il caso di sottolineare in proposito come da un lato, ogni azione tesa al raggiungimento dell'equilibrio economico tra costi e ricavi, non può non tenere in debito conto il potenziale impatto sul valore sociale dell'attività, dall'altro, come ogni azione orientata a realizzare con efficacia la missione sociale, deve essere coerente con l'obiettivo di equilibrio economico.

Al fine di valorizzare le molte e variegate attività (didattico-formative, editoriali, museali, scientifiche, accanto a quelle strettamente artistiche e musicali) ha posto particolare attenzione alle opportunità derivanti dai programmi dell'Unione Europea in campo culturale, ai cui progetti partecipa in partnership con altre importanti istituzioni musicali internazionali.

Per quanto attiene la qualità dei progetti, in linea con una tradizione consolidata, la Fondazione ha affidato le esecuzioni dei propri concerti a interpreti del massimo prestigio internazionale, riservando tuttavia come sempre uno spazio ai giovani talenti emergenti sia italiani che stranieri.

Particolare cura è stata dedicata anche alla qualità artistica dei complessi, orchestra e coro, la cui crescita è dimostrata appunto, dall'intensa attività internazionale svolta in qualità di ospiti nelle sale delle più importanti città d'Europa e del mondo.

Risultato premiante il gradimento da parte del pubblico per la programmazione, che ha trovato evidente riscontro in un aumento medio delle presenze a pagamento, come già sottolineato.

Il marketing e la comunicazione, compatibilmente con il necessario contenimento dei costi di produzione, sono stati indirizzati come sempre nel sostenere le programmazioni della stagione e la campagna abbonamenti, anche se gli sforzi tesi a fronteggiare la generale contrazione dei consumi, non sono riusciti ad evitare l'ulteriore riduzione del numero di abbonati. In particolare le attività di promozione si sono focalizzate sulla diffusione della programmazione a mezzo stampa, locandine e circuiti multimediali selettivi e di grande visibilità, soprattutto circuiti video, considerati più strategici e più efficaci per il prodotto musicale

Come noto il D. Lgs 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità amministrativa a carattere penale a carico delle società e degli enti, per reati compiuti nel loro interesse o a loro vantaggio, da propri dirigenti, amministratori o da soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza. Possono essere esentati da tale responsabilità, gli enti che hanno adottato un modello organizzativo contenente le procedure e gli strumenti di prevenzione dei reati previsti dal DLgs.231/2001, ed istituito un Organismo di Vigilanza che ne controlli il funzionamento e l'osservanza. La Fondazione, per rafforzare il senso di responsabilità interno nel perseguimento dei fini statutari, ha adottato dal 2010 un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in applicazione del suddetto decreto ed un Codice Etico per orientare i comportamenti individuali dei propri dipendenti e collaboratori, nella convinzione che l'adozione di principi etici rilevanti e condivisi, costituisca un elemento essenziale del sistema di controllo interno, anche ai fini della prevenzione dei reati. Nel corso di questi anni è proseguita inoltre, l'attività di sviluppo e adeguamento dei processi amministrativi, in particolare per quanto attiene la formalizzazione delle procedure operative, coerentemente con l'assetto funzionale e organizzativo in essere ed in linea con i principi espressi nel modello di Organizzazione e nel Codice Etico. Sul piano della trasparenza, la Fondazione si è adeguata agli obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo e titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione e consulenza, nonché concernenti i contratti di lavori, servizi e forniture, previsti dal D. Lgs 33 del 14/03/2013 per gli enti di diritto privato in controllo pubblico.

Anche il bilancio d'esercizio 2014 è stato sottoposto a certificazione, attività che l'Accademia ha volontariamente affidato alla società di revisione Deloitte & Touche.

Importanti risultati conseguiti nel corso dell'anno

> **primato in Europa per numero di spettatori:** lo studio pubblicato dalla rivista Classic Voice, ha rilevato che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è al primo posto fra le istituzioni concertistiche europee per numero di spettatori paganti annui, al secondo posto per numero di concerti in sede e al quarto posto per numero di concerti totali, in sede e in tournée. Con riferimento a queste ultime, è da ritenersi risultato di notevole rilievo il rinnovato invito negli ultimi anni da parte delle più prestigiose istituzioni europee, dove sono solite esibirsi le migliori orchestre del mondo.

> **NC Digital Awards:** il progetto PappanoInWeb dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Telecom Italia, già vincitore del Premio Cultura + Impresa 2013, in quanto ottimo esempio di collaborazione sinergica tra mondo aziendale e mondo culturale, ha vinto il primo premio per il miglior sito corporate istituzionale ed il secondo premio nella categoria "Digital Branded Content" agli NC Digital Awards 2014, dedicati alle migliori campagne di comunicazione interattive e on line del 2014;

> **pareggio di bilancio per il nono anno consecutivo:** nonostante la congiuntura economica estremamente difficile, la Fondazione è riuscita con notevoli sforzi a mantenere anche nel 2014 l'equilibrio economico raggiunto negli ultimi anni;

> **notevole incremento delle donazioni da parte di sostenitori privati:** nel 2014 il sostegno dei privati (€/000 2.273) ha registrato un eccezionale risultato rispetto all'esercizio precedente;

> **importanti successi e riconoscimenti internazionali conseguiti dagli allievi dei corsi di perfezionamento.** Numerosi sono i riconoscimenti internazionali ottenuti dagli allievi dei corsi di perfezionamento dell'Accademia:

- Tra i vincitori di concorsi nazionali ed internazionali, menzioniamo: il pianista Fiorenzo Pascalucci, vincitore del primo premio alla XXIII Edizione del Concorso Pianistico Internazionale "Rina Sala Gallo" di Monza e finalista alla 60ma edizione del Premio Busoni che si svolgerà dal 25 agosto al 4 settembre 2015; il pianista Niccolò Ronchi ha vinto il primo premio assoluto nella categoria "eccellenza" al 26° Concorso di Albenga; il violoncellista Francesco Biscari si è aggiudicato il trofeo Benedetto Albanese al 19° Concorso per giovani musicisti di Caccamo; la violoncellista Alessandra Cefaliello con il quartetto Guadagnini si è aggiudicata il Premio Farulli, il riconoscimento riservato alle formazioni emergenti nell'ambito del Premio Abbiati; il violinista Federico Piccotti ha vinto il primo premio per la cat. D al Concorso internazionale "Premio Clivis"; il fagottista Andrea Cellacchi ha vinto il primo premio al 6° Concorso internazionale di fagotto "Rossini" di Pesaro (Andrea è stato il primo italiano nella storia del concorso ad aver conquistato il gradino più alto del podio). I flautisti Riccardo Cellacchi e Bianca Maria Fiorito si sono aggiudicati il primo premio al Concorso flautistico internazionale "Gazzelloni" di Roccasecca rispettivamente nelle categorie A e B; nell'ambito dello stesso concorso Lorenzo Morrocchi si è aggiudicato il secondo premio e il premio speciale "Glaucio Cambursano" nella categoria A; il soprano Marta Torbidoni e il basso baritono Biagio Pizzuti sono risultati vincitori del 68° Concorso per giovani cantanti lirici "Comunità europea" organizzato dal "Belli" di Spoleto; il compositore Andrea Damiano Cotti si è aggiudicato il secondo premio al Concorso di composizione pianistica "Giovannini" di Reggio Emilia.

- Vari strumentisti ricoprono ruoli importanti in prestigiose orchestre italiane: nell'Orchestra del Teatro Petruzzelli, Paolo Manzionna, diplomato del corso di violino, Andrea Waccher, diplomato del corso di violoncello, Jonathan Cutrona, diplomato del corso di viola, sono stati selezionati rispettivamente come Spalla, Primo Violoncello e Prima Viola, insieme a Raffaele Fuccilli, violino, Luca Pellegrino, viola, Simone De Franceschi, flauto, Klidi Brahimi, oboe e Marco Schiavone, violoncello, risultati vincitori di concorso per la stessa orchestra; Soyeon Kim, diplomata del corso di perfezionamento di violino, è risultata vincitrice di concorso prima nell'Orchestra del Teatro Regio di Torino e nel 2012 presso l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in cui già lavorano come stabili gli ex-allievi Danilo Squitieri, violoncello, e Fabio Angeletti, fagotto.

- Allievi ed ex allievi dei corsi di perfezionamento e di Opera Studio hanno avviato carriere professionali prestigiose; citiamo qui Amedeo Cicchese, diplomato del corso di Violoncello, che nella stagione 2014 è stato in tournée in Asia con il compositore e direttore d'orchestra cinese Tan Dun e ha continuato la collaborazione con Giovanni Sollima nell'ambito del progetto "Gesualdo da Venosa" e della "Notte della Taranta"; la giovane pianista Viviana Lasaracina ha debuttato in un recital alla Carnegie Hall di New York essendo risultata vincitrice del "Carnegie Hall Debut Recital Audition"; il soprano Rosa Feola che nel 2014 ha avuto grande successo nell'Elisir d'amore di Donizetti al Teatro dell'Opera di Roma e alla Deutsche Opera di Berlino, nella Bohème di Puccini al Festival delle Terme di Caracalla e ne La finta giardiniera di Mozart al Glyndebourne Festival Opera. Rosa Feola è stata inoltre voce solista nella Messa di Schubert con la Chicago Symphony Orchestra diretta da Riccardo Muti insieme ad un altro ex allievo di Opera Studio, il tenore Antonio Poli.

Le risorse e la gestione economica

Il 2014 è stato l'anno in cui tutte le Fondazioni Lirico-Sinfoniche hanno dovuto adempiere agli obblighi previsti dalla legge 7/10/2013 n. 112 c.d. "legge Valore Cultura", in particolare il rinnovo di tutti gli organi di amministrazione, inclusi i collegi dei Revisori dei Conti, e l'adeguamento degli statuti.

L'Accademia ha provveduto ad osservare quanto previsto dalla normativa adeguando il proprio statuto che è stato inviato a fine dicembre al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la relativa approvazione. Come ricordato, nei primi giorni di gennaio 2015 è pervenuto il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che ha riconosciuto all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia "la forma organizzativa speciale" ai sensi del decreto interministeriale 6 novembre 2014. Quest'ultimo decreto, a firma congiunta sia del Ministro dei Beni Culturali che del Ministro dell'Economia e Finanze, aveva già individuato i criteri per quelle fondazioni lirico-sinfoniche che avrebbero potuto dotarsi di tale forma organizzativa speciale.

Grazie alle proprie capacità produttive ed una costante e rigorosa politica di contenimento dei costi (in particolare quelli riferiti all'acquisizione di beni e servizi), accompagnata da una continua ricerca di finanziamenti privati che hanno permesso all'Accademia di raggiungere una percentuale di entrate proprie pari al 50,2% delle entrate totali, quest'ultima è riuscita ancora una volta, come già evidenziato, a chiudere il bilancio di esercizio 2014 in pareggio.

Il settore dello spettacolo ha registrato nell'esercizio in esame, un segnale positivo dopo molte progressive limitazioni di risorse operate dallo Stato negli ultimi dieci anni, che hanno portato ad un ridimensionamento del Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) del 23%. Nonostante infatti la generale contrazione degli investimenti pubblici, il fondo statale nel 2014 non ha subito significative variazioni e ad esso si sono aggiunti peraltro i fondi straordinari previsti dalla Legge 7/10/2013 n. 112 c.d. "legge Bray", per il risanamento di quelle Fondazioni che presentavano deficit di bilancio di notevole entità. Inoltre i nuovi criteri di assegnazione più strettamente legati alla produttività e alla qualità della programmazione, ed in parte premianti per le gestioni economicamente più virtuose, hanno migliorato in termini quantitativi, rispetto al precedente esercizio, il contributo destinato alle Fondazioni più efficienti, fra cui ovviamente l'Accademia di Santa Cecilia che ha ottenuto un incremento del 12%.

Pur condividendo pienamente l'applicazione di criteri meritocratici al finanziamento statale del settore, si ritiene siano comunque indispensabili ulteriori interventi sull'entità e la stabilità delle relative risorse, per permettere agli enti una più efficace programmazione delle attività oltre ad un equilibrio economico. Considerato anche che alla crisi della finanza pubblica, statale e locale, si è aggiunto un notevole ridimensionamento della spesa degli italiani per la cultura, in particolare quella per i concerti di musica classica, scesa ben al di sotto della media europea.

Come abbiamo già accennato in precedenza, un ulteriore provvedimento legislativo a favore della cultura, i cui concreti benefici potranno però riscontrarsi solo a partire dal 2015, è stato il c.d. "Art Bonus", introdotto dal D.L. 83/2014, convertito con Legge 106/2014. La normativa citata, infatti, ha introdotto un credito d'imposta a favore dei contribuenti che effettuano erogazioni liberali a sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica e a favore delle fondazioni lirico-sinfoniche.

Per i soggetti titolari di reddito d'impresa, è possibile usufruire di un credito d'imposta nella misura del 65% per il 2015 e 50% per il 2016, nei limiti del 5 per mille dei ricavi annui e ripartito in tre quote annuali di pari importo. Per le erogazioni liberali effettuate da persone fisiche e da enti non commerciali, il credito d'imposta, calcolato nelle medesime percentuali, è riconosciuto nei limiti del 15% del reddito imponibile e sempre ripartito in tre quote annuali di pari importo.

Si tratta finalmente di un più significativo intervento di defiscalizzazione, che si spera possa incentivare il mecenatismo culturale anche nel nostro Paese e quindi nello specifico, contribuire attraverso una crescita delle donazioni, allo sviluppo della cultura musicale ed alla salvaguardia di un patrimonio culturale, come avviene in molti paesi europei ed extraeuropei.

Il bilancio della Fondazione al 31/12/2014 chiude con un utile d'esercizio prima delle imposte di euro 444.583 e di euro 5.514 dopo le imposte, che ammontano ad euro 439.069.

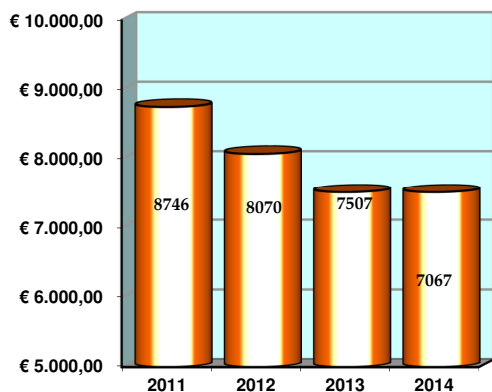
Il risultato, decisamente positivo, è stato raggiunto quindi, in un anno molto complicato, soprattutto sotto il profilo dei ricavi propri, che hanno registrato una flessione, indubbiamente collegata alla difficile situazione economica generale, ed in particolare alla suddetta contrazione dei consumi culturali. L'impegno profuso nelle attività promozionali, che ha portato ad un lieve incremento degli introiti della stagione sinfonica e da camera, e la pur sempre elevata attività fuori sede, non sono infatti riusciti ad evitare una, sia pur contenuta, flessione dei ricavi dell'attività concertistica rispetto all'anno precedente (-5,8%).

Sotto il profilo dei contributi pubblici, si segnala l'incremento del contributo Ministeriale, aumentato in valore assoluto 1,13 milioni di euro, corrispondente, come detto, a +12% rispetto all'anno precedente.

Parte significativa di detto aumento è stato invece assorbito dai tagli subiti dai contributi degli enti locali. In particolare, il contributo di Roma Capitale è stato ridotto di 210 mila euro, quello della Regione Lazio di 255 mila euro e quello della Provincia di Roma di 35 mila euro. Una variazione di segno positivo è stata registrata nei contributi per il finanziamento delle tournée all'estero, determinata da maggiori assegnazioni, rispetto all'anno precedente, soprattutto per il finanziamento della tournée in Cina e Giappone.

Nonostante la situazione di notevole criticità descritta, l'Accademia è riuscita comunque ad incrementare, elemento molto positivo, il sostegno dei partner privati rispetto all'esercizio precedente, grazie al consolidato supporto di soci mecenati, donatori, benefattori e sostenitori al quale si è aggiunto il sostegno straordinario di un benefattore per 1,2 milioni di euro, raggiungendo così il totale di euro 2.273,09 mila, con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 1.225,66, pari a +117,02%.

Una contrazione viene invece registrata, rispetto all'anno precedente, nei contributi dei soci Fondatori, per il mancato rinnovo di alcuni soci e per l'inaspettato taglio, a fine anno, del contributo della Camera di Commercio di Roma.



■ Ricavi attività concertistica in sede e fuori sede

Sul fronte delle spese, come sottolineato, è continuata una costante e rigorosa politica di contenimento dei costi di acquisto di beni e servizi, conseguendo ulteriori riduzioni, anche riferite ai costi per consulenze esterne e contratti professionali.

Il costo del personale ha registrato invece un lieve incremento, determinato dalla stabilizzazione di alcuni rapporti di lavoro in Orchestra e Coro e al maggior impiego di personale a tempo determinato nel comparto amministrativo.

E' stata pertanto compensata la suddetta diminuzione dei ricavi dell'attività concertistica, che nel 2014 hanno rappresentato circa il 22% del valore della produzione, come mostra la tabella che segue.

Nel complesso dunque, possiamo dire che la Fondazione è riuscita a mantenere anche nel 2014 l'ammontare di ricavi provenienti dalle entrate proprie al di sopra del 50% del valore della Produzione, come pochi nel settore. Il dato è particolarmente positivo considerando che l'anno 2014 è stato un anno molto difficile per tutti gli operatori economici e il mantenimento di una percentuale così significativa non era assolutamente scontato.

Distribuzione percentuale valore della produzione, al netto delle capitalizzazioni: anni 2012-2014

	2014	2013	2012
FUS	32,4	28,8	29,7
Altri contributi pubblici	17,4	19,5	17,8
Soci e contributi privati	17,2	17,3	15,3
Ricavi biglietteria	16,3	15,4	20,3
Concerti fuori sede	5,5	7,7	4,4
Altri ricavi ¹	11,2	11,3	12,5
Totale	100	100	100

Date le difficoltà di carattere finanziario, affrontate nel corso dell'anno 2014, si è registrato un rallentamento delle attività d'investimento rispetto agli anni precedenti, soprattutto per quanto riguarda le attività di catalogazione e digitalizzazione dell'archivio storico.

¹ Pubblicità, sponsorizzazioni, vendita programmi, incisioni ecc.

Rispetto all'anno precedente risulta invece decisamente migliorata la situazione finanziaria, grazie soprattutto alla riscossione di una significativa parte dei crediti vantati nei confronti della Regione Lazio e all'integrale pagamento del contributo assegnato da parte di Roma Capitale. Tutto questo, in costanza anche di tassi d'interesse molto contenuti, ha consentito di ridurre anche il costo per oneri finanziari sostenuti nel 2014.

Nel corso del 2014, l'Accademia ha svolto la sua tradizionale attività di formazione mediante corsi di perfezionamento che godono ormai da decenni di grande prestigio internazionale. Particolare significato ha avuto l'incremento del programma di formazione per nuovi cantanti lirici, denominato "OPERA STUDIO", sempre più frequentato da nuovi talenti italiani e stranieri.

L'Accademia, come più analiticamente descritto, ha proseguito nello sviluppo dell'attività di ricerca scientifica e delle iniziative culturali quali, tra l'altro, la costante implementazione del progetto della Bibliomediateca e del Museo per gli Strumenti Musicali.

Nel corso del 2014, in continuità con la gestione degli anni precedenti, la Fondazione ha proseguito nel perseguimento dei suoi obiettivi strategici: mantenimento di elevati standard di qualità e miglioramento della programmazione artistica, ottimizzazione dei livelli di produttività e riduzione dei costi anche mediante una riduzione dell'incidenza percentuale del peso economico dei format gestionali sui costi totali.

Per quanto riguarda i costi della produzione si sottolinea quanto segue:

- I "Costi per servizi" presentano una riduzione di euro 253,86 mila (-2,63%), sulla quale ha inciso anche il decremento dei costi relativi alla voce "Locomozioni e viaggi tournée" correlata alla diminuzione delle attività in tournée all'estero.

- I "Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" presentano un decremento in valore assoluto di euro 3,52 mila, corrispondente a -5,18%, determinato da un generale contenimento dei costi.

- I "Costi per godimento beni di terzi" risultano aumentati di euro 21,59 mila (+11,87%) in seguito all'aumento dell'attività svolta in sede rispetto alle maggiori tournée dell'anno precedente.

- Il "Costo del personale" aumenta complessivamente dell'1,82%, rispetto all'anno precedente, soprattutto in seguito ad alcune stabilizzazioni in Coro e Orchestra e nel maggior impiego di personale a termine tra il personale amministrativo.

Nel corso del 2014 sono state avviate le attività finalizzate alla valorizzazione e iscrizione in bilancio dei beni costituenti il patrimonio storico-artistico della Fondazione. Come risulta dalla perizia di valutazione del patrimonio iniziale della Fondazione, nel 1998 non si è ritenuto di attribuire un valore a detto patrimonio, soprattutto per la presenza di un vincolo di inalienabilità presente nello Statuto. Tale vincolo è stato rimosso e il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere alla valutazione e all'iscrizione in bilancio di tutti i beni, ovvero gli strumenti presenti nel museo degli strumenti musicali, a partire dal violino Stradivari, i quadri, la biblioteca, gli archivi, ecc.

Con riferimento al 31 dicembre 2014 è stata completata la stima del violino Stradivari, noto come "Il Toscano", datato 1690 e acquisito dall'Accademia nel 1953, che è stato iscritto in bilancio al valore prudenziale di 4 milioni di euro.

In sintesi dunque, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, è stato un esercizio particolarmente complicato, soprattutto a causa della contrazione delle entrate provenienti dal comparto privato, conseguenza del perpetuarsi della difficile situazione economica. L'attenta gestione, sotto il profilo dei ricavi come quello dei costi, unito all'incremento del contributo Fus e al particolare livello raggiunto dalla raccolta del private fund raising, ha consentito il raggiungimento di un risultato positivo per il nono anno consecutivo.

Ai fini di una valutazione dell'attività svolta, si fornisce il seguente prospetto sintetico di Conto Economico:

	2014	Inc. % su Valore Prod.	2013	Inc. % su Valore Prod.
Valore della Produzione	32.615,74	100,00%	32.829,84	100,00%
Costi della Produzione (al netto amm.ti)	-31.293,34	-95,95%	-31.347,69	-95,49%
Margine operativo lordo	1.322,40	4,05 %	1.482,15	4,51 %
Ammortamenti e svalutazioni	-760,76	-2,33%	-1.158,73	-3,53
Risultato operativo	561,64	1,72 %	323,42	0,98 %
Proventi (Oneri) Finanziari	-158,05	-0,48%	-175,92	-0,53%
Proventi (Oneri) Straordinari	40,99	0,13%	345,70	1,05%
Risultato ante imposte	444,58	1,37 %	493,20	1,50 %
Imposte d'esercizio	-439,07	-1,35%	-154,42	-0,47%
Risultato netto	5,51	0,02 %	338,78	1,03 %

La Fondazione sta lavorando alla predisposizione del Sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012 che sarà allegato al bilancio consuntivo a partire dal prossimo anno. Per il 2014, in continuità con gli anni precedenti, vengono evidenziati di seguito alcuni indicatori di performance che costituiscono fondamentali strumenti di valutazione per la Fondazione che si impegna nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali con particolare attenzione ai livelli di efficienza e di efficacia della propria gestione aziendale.

Gli indicatori proposti offrono inoltre la possibilità di disporre di una maggiore consapevolezza delle performance della Fondazione e di poterle confrontare con le istituzioni di riferimento.

Nell'esercizio in esame, si registra un ulteriore decremento dell' "autonomia", ossia della capacità della Fondazione di auto sostenersi sotto il profilo finanziario, espressa come rapporto tra fonti dirette di entrata (esclusi quindi contributi e proventi finanziari e straordinari) e costi di produzione.

Autonomia	2014	2013	2012
Ricavi al netto dei Contrib./costi prod.	33,4%	35,3%	38,2 %

Gli indici di produttività della Fondazione per i quali abbiamo preso in considerazione il numero di eventi, l'ammontare di ricavi per prestazioni (esclusi quindi contributi e proventi finanziari e straordinari) e il valore aggiunto per dipendente, dove al denominatore si è tenuto conto della consistenza media del personale, evidenziano valori più o meno in linea con quelli dell'esercizio precedente. Non è stato considerato il numero di biglietti venduti per dipendente, in quanto tale dato, a parità di eventi prodotti, risulta influenzato dalla composizione tra concerti in sede (con biglietteria) e concerti fuori sede (senza biglietteria).

Produttività	2014	2013	2012
Eventi per dipendente	1,44	1,3	1,6
Ricavi prestaz. per dipendente €	37.419	39.499	43.714
Valore aggiunto pro capite €/000	78	79	77

Le aziende non profit che svolgono attività di raccolta fondi, come noto, sono efficienti quando riescono a tenere sotto controllo gli oneri generati dalle operazioni e dalle strutture dedicate alla raccolta. Per poter produrre risultati apprezzabili queste attività richiedono l'impiego di risorse economiche e di professionalità qualificate, che si traduce naturalmente in significativi oneri gestionali. Questi oneri trovano diretta correlazione con i proventi raccolti in termini di erogazioni liberali, donazioni, sponsorizzazioni.

L'indice d'efficienza della raccolta fondi, individuato dal rapporto tra i costi generati dall'attività di raccolta fondi e i proventi correlati a tali oneri, evidenzia in forma estremamente sintetica, quanto costano le iniziative di fund raising nel loro complesso. Più precisamente l'indice esprime in centesimi di euro la spesa media per ogni euro raccolto.

In linea con lo spirito della legge di "trasformazione in fondazioni di diritto privato" degli enti lirico-sinfonici e dei successivi provvedimenti, improntati ad incentivare la raccolta di fondi privati, in presenza di un progressivo ridimensionamento del finanziamento pubblico, sembra utile ed opportuno pertanto evidenziare, non solo la percentuale di entrate proprie realizzata dalla Fondazione, ma anche misurare il relativo indice di efficienza di raccolta fondi, il cui andamento negli ultimi tre anni, riflette le crescenti difficoltà incontrate nel reperimento di fondi privati.

Indice di efficienza raccolta fondi	2014	2013	2012
Oneri raccolta fondi / Proventi raccolti	5,5%	4,5%	4,8%

Le attività realizzate

Nella mancanza di certezze in merito alle sovvenzioni pubbliche, la Fondazione ha adottato una politica di rigore economico, continuando altresì a offrire al pubblico quegli elevati standard di qualità degli artisti ospiti e dei propri complessi artistici ormai riconosciuti e apprezzati in ambito nazionale e sempre più ammirati in campo internazionale, prestando sempre attenzione anche al carattere sociale delle proprie attività, e al ruolo educativo verso le nuove generazioni.

Ne sono una valida testimonianza le attività educative svolte in collaborazione con le scuole, impostate non solo sull'ascolto e sull'ampliamento delle conoscenze musicali, ma anche attraverso la partecipazione interattiva a laboratori musicali, che offrono un valido aiuto ai docenti, attraverso i progetti didattici, le tematiche educative e i corsi formativi, spesso con l'utilizzo di tecniche innovative e sperimentali, oppure le collaborazioni con le università per la progettazione di percorsi formativi specialistici.

Il riscontro internazionale, grazie alle tante prestigiose tournée e alla pluripremiata attività discografica, ha negli ultimi anni contribuito ad accreditare l'Accademia tra le più interessanti e produttive realtà musicali d'Europa, come documentano le recenti inchieste giornalistiche che hanno registrato dati estremamente eloquenti riguardo al numero delle produzioni e degli spettatori.

Nella programmazione delle stagioni in abbonamento sia sinfonica (ventotto programmi per tre turni di abbonamento) che da camera (venti programmi), l'Accademia ha cercato di assicurare al pubblico l'ascolto di un repertorio quanto più ampio possibile, contemplando epoche, stili, scuole di composizione comprese fra il secolo diciottesimo e i nostri giorni, fino a toccare esempi di contaminazione tra generi musicali diversi. La programmazione dell'Accademia pertanto non si è rivolta solo al repertorio maggiore e storicamente sedimentato ma anche a nuovi linguaggi. La varietà dei progetti trova esplicazione nelle attività di seguito illustrate.

La tabella che segue pone a confronto il totale degli eventi realizzati dalla Fondazione negli ultimi due anni, suddivisi per tipologia.

Eventi	2014	2013
Concerti Stagione Sinfonica	83	78
Concerti Stagione da Camera	20	23
Concerti Straordinari	29	39
Family Concert	10	9
Tutti a Santa Cecilia Concerti + Laboratori	102	111
Stagione Estiva	5	-
It's Wonderful	1	1

Festival	5	1
Concerti/Saggi Corsi di perfezionamento	29	19
Eventi pre-Concerto	7	9
Convegni e conferenze	12	11
Mostre	1	1
Convention private	-	-
Visite,seminari,laboratori culturali	47	25
Prove aperte	-	-
Lezioni di Storia della musica	7	9
TOTALE EVENTI IN SEDE	354	336
Concerti Fuori Sede	60	44
TOTALE	* 414	*380

*

A questi si aggiungono una serie di attività formative propedeutiche alla produzione degli eventi della rassegna "Tutti a Santa Cecilia" che sono state in totale rispettivamente 521 nel 2014 e 452 nel 2013, e che sommate ad essi, portano ad un totale di 935 attività nel 2014 e 832 nel 2013. Se si considerano anche le attività di alta formazione (lezioni), il totale delle attività nel 2014, sale a 1.369.

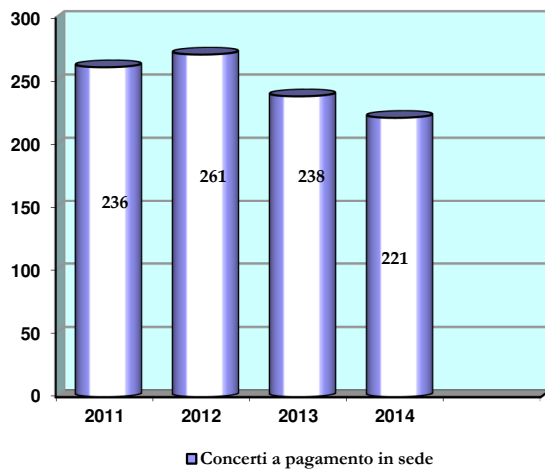
Come si può osservare, per quanto riguarda l'attività concertistica, il livello produttivo in sede è rimasto praticamente costante, mentre è ulteriormente aumentata, rispetto all'anno precedente, la produzione fuori sede, con un elevato numero di concerti all'estero. Se si considerano i soli concerti a pagamento, le presenze complessive registrano un incremento di circa l'1% rispetto all'anno precedente, nonostante una diminuzione di circa il 7% del numero di concerti, elemento che evidenzia una maggiore affluenza di pubblico pagante. Come mostra infatti il grafico successivo, le percentuali medie di riempimento, risultano tutte superiori al 70%, sino al 94 % della rassegna It's Wonderful. Preoccupante è l'ulteriore consistente flessione del numero di abbonati (-3,8%) che l'Accademia, nonostante l'impegno profuso, non è riuscita a contenere. Il fenomeno riflette in tutta la sua gravità il fenomeno recessivo, che ha assunto a partire dal 2011 dimensioni sempre più allarmanti.

STAGIONI	NUMERO ABBONAMENTI*
2009-2010	5.498
2010-2011	5.564
2011-2012	5.423
2012-2013	5.113
2013-2014	4.832
2014-2015	4.646
ANNO SOLARE	NUMERO BIGLIETTI VENDUTI*
2009	164.446
2010	193.228
2011	175.980
2012	181.498
2013	143.137
2014	144.193

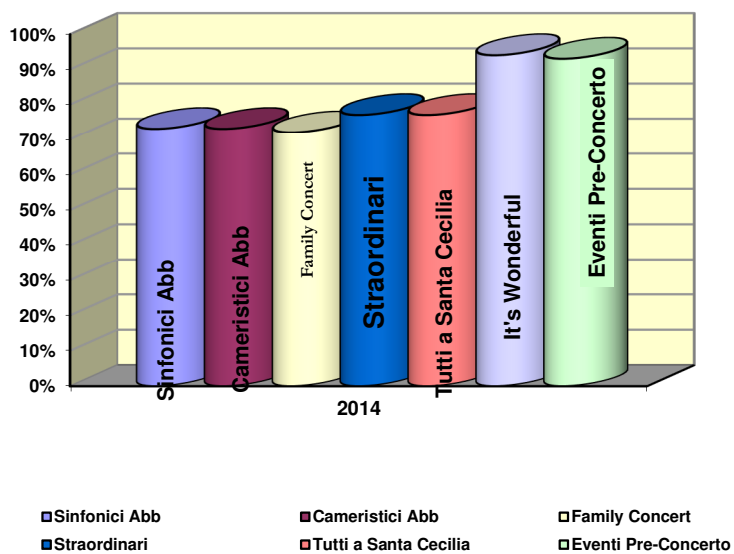
*abbonamenti venduti per stagione, biglietti venduti per anno solare

	2014	2013
Presenze complessive a pagamento concerti	248.626	246.114

Totale concerti a pagamento in sede (2011 – 2014)



Percentuale Riempimento sale per tipo di evento



La stagione sinfonica

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha proseguito, anche nel 2014, quel percorso che in questi anni le ha consentito di raggiungere una precisa identità a livello nazionale e internazionale, grazie a proposte artistiche di altissimo livello qualitativo ed una varietà dell'offerta adeguata ai suoi fini istituzionali.

Nella densa attività concertistica spiccano le ricorrenze legate ai centocinquanta anni dalla nascita di Richard Strauss e dei centocinquanta anni dalla morte di Giacomo Meyerbeer, alle cui musiche è stata dedicata una serata straordinaria che ha visto esibirsi, per la prima volta in Italia, il celebre soprano Diana Damrau, oggi considerata una delle maggiori star della lirica.

Oltre alla presenza costante del Maestro Pappano, Direttore musicale per il nono anno consecutivo, hanno continuato ad alternarsi sul podio, della Sala Santa Cecilia, direttori e artisti del più alto prestigio internazionale: Maazel (nel mese di gennaio, sei mesi prima della scomparsa), Pollini, Lang Lang, Chung, Luisi, Temirkanov, Nagano, Jurowski, Gergiev (quest'ultimo impegnato nell'esecuzione integrale delle sinfonie di Prokofieff) e altri talenti emergenti del panorama classico mondiale.

L'anno si è aperto con un programma festivo affidato alla bacchetta di Manfred Honeck direttore austriaco, attualmente direttore musicale della Pittsburgh Symphony, la cui carriera sta conoscendo uno sviluppo straordinario con continue richieste di scrittura presso le maggiori orchestre mondiali. Al concerto, imperniato sugli immortali valzer viennesi, ha partecipato il soprano coreano Sumi Jo.

Successivamente Cornelius Meister, al suo debutto a Santa Cecilia, ha offerto una lettura densa di elementi nuovi dei Carmina Burana di Carl Orff. I programmi offerti dal giovane direttore tedesco presentavano inoltre il primo omaggio a Richard Strauss, che in veste di direttore d'orchestra ebbe strettissimi legami con l'Accademia di Santa Cecilia e del quale ricorreva come già ricordato il centocinquantenario anniversario della nascita. Per l'occasione, infatti, è stato eseguito il primo Concerto per corno, interprete Alessio Allegrini, prima parte solista dell'Orchestra dell'Accademia.

Il mese di gennaio ha visto infine la presenza di due importanti direttori d'orchestra: Antonio Pappano e Lorin Maazel, il primo con un concerto (replicato in tour nazionale anche al Petruzzelli di Bari) in cui la giovane e scintillante virtuosa cinese Yuja Wang ha fatto valere le sue straordinarie doti nell'impervio Secondo Concerto per pianoforte di Prokofieff. Lorin Maazel ha offerto invece un omaggio a Roma, ed è stata l'ultima sua direzione italiana, con due dei celebri poemi di Respighi (Fontane di Roma e Pini di Roma) e la Sinfonia in re di Cesar Franck della quale Maazel è sempre stato considerato uno dei maggiori interpreti.

Myung-Whun Chung, già Direttore musicale dell'Accademia, è tornato sul podio di Santa Cecilia dirigendo Orchestra e Coro per una nuova prova mahleriana riscuotendo un grande successo di pubblico e di critica. Si è trattato di un rinnovato rapporto di collaborazione con il Maestro coreano che tanto ha contribuito negli anni passati alla crescita dei complessi ceciliani. A metà febbraio con Antonio Pappano ha avuto luogo la prima esecuzione romana di *Gli occhi che si fermano*, opera del giovane compositore italiano Francesco Antonioni. L'argentina Sol Gabetta, star internazionale del violoncello, è stata interprete del Concerto di Elgar. Ancora Pappano è stato protagonista del successivo programma con la monumentale Messa in si minore di Johann Sebastian Bach, ulteriore tappa di un percorso artistico sulle maggiori opere vocali del compositore, avviato nella scorsa stagione.

Con la partecipazione di Lang Lang, pianista di straordinaria popolarità soprattutto tra le nuove generazioni, Pappano ha diretto il primo programma di marzo con musiche di Meyerbeer (nel centocinquantenario anniversario dalla morte), Prokofieff (terzo concerto per pianoforte) e la spettacolare Terza Sinfonia di Saint-Saëns.

Il direttore ceco Tomas Netopil ha affrontato l'8, 10 e 11 marzo una delle pagine più intense e commoventi di Dvořák: lo Stabat Mater. Tutto dedicato al repertorio preromantico è stato il programma offerto dallo specialista Ton Koopman con musiche di Mozart (la Sinfonia concertante per fiati, solisti le prime parti dell'Orchestra dell'Accademia), della famiglia Bach, ma soprattutto della celebre Water Music di Händel. Subito dopo si è avuto il debutto di un insigne direttore inglese, Sir Mark Elder, con la partecipazione del giovanissimo quanto già celebre pianista russo Daniil Trifonov, vincitore del Concorso Čajkovskij di Mosca. Il programma prevedeva il raro poema sinfonico Macbeth di Richard Strauss, la virtuosistica Rapsodia su un tema di Paganini di Rachmaninoff e le colorate e spettacolari Enigma Variations di Edward Elgar. Alla fine di marzo, dopo alcune stagioni di assenza, è ritornato a Roma il maestro Vladimir Jurowski, divenuto uno tra i direttori più richiesti in questi ultimi anni, che ha diretto la Sinfonia n.6 "Tragica" di Gustav Mahler.

Il mese di aprile è iniziato con il debutto a Santa Cecilia del direttore russo Stanislav Kochanovsky con un programma tutto russo con pagine di Rimsky-Korsakov (Sheherazade) e Musorgsky (scene dal Boris Godunov).

Gradito il ritorno, dopo sei anni di assenza, del direttore francese Louis Langrée che ha diretto un programma 'tutto Brahms' (Rudolf Buchbinder solista del Secondo Concerto per pianoforte e la Quarta Sinfonia). Molto particolare il programma offerto da Antonio Pappano alla fine di aprile, imperniato sul percorso tenebre/luce, prigionia/libertà, in cui il maestro ha unito pagine distanti ma percorse dallo stesso anelito e dagli stessi ideali, passando dall'aria del carcere e dal coro dei prigionieri estratti dal Fidelio di Beethoven, ad uno dei capolavori della musica italiana del Novecento, il prigioniero di Luigi Dallapiccola, per concludere poi con il celeberrimo Inno alla gioia dalla Nona Sinfonia di Beethoven.

Ancora Beethoven nel programma diretto da Semyon Bychkov a con il Concerto n. 5 "Imperatore" (solista Kirill Gerstein al suo debutto a Roma) e la Sinfonia n. 3 "Eroica". Stéphane Deneve, interprete di spicco nel panorama

direttoriale francese odierno, ha offerto un significativo omaggio a Francis Poulenc con l'esecuzione dello Stabat Mater e di un'ampia selezione dal capolavoro teatrale del compositore transalpino Les Dialogues des Carmélites, ispirata alla tragica storia di un gruppo di suore ghigliottinate durante la Rivoluzione Francese. Alla fine di maggio con il ritorno di Manfred Honeck, una nuova incursione nel mondo della Vienna fin de siècle con Le Voci di Primavera di Johann Strauss, seguito dal Concerto per violoncello del compositore russo Mijaskowskij (solista Mario Brunello) e dalla Quinta Sinfonia di Čajkovskij.

Un ulteriore omaggio a Richard Strauss è stato offerto da George Pehlivanian che ha diretto l'esecuzione del poema sinfonico Don Quixote, con Gabriele Geminiani, primo violoncello dell'Orchestra cecilianiana.

Degna di rilievo la presenza di un'orchestra ospite, la rinomata Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo che è la più antica compagine sinfonica russa, guidata dal 1988 da Yuri Temirkanov, da anni apprezzato dal pubblico romano, indicato dalla critica come uno dei direttori più importanti dei nostri tempi e splendido ambasciatore della straordinaria tradizione musicale russa nel mondo. Interamente russo il programma con alcune pietre miliari della produzione di Čajkovskij e Stravinskij.

La stagione 2013-14 si è chiusa con il singolare programma sui ritmi e gli stili del jazz, diretto da Wayne Marshall, con il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia e la Jazz Band del Parco della Musica in una selezione dai Sacred Concerts di Duke Ellington e poi, con l'Orchestra dell'Accademia insieme alla stessa Jazz Band, la Swing Symphony composta nel 2010 dal celebre e rinomato trombettista jazz Wynton Marsalis (solista Fabrizio Bosso alla tromba). Il brano, per la sua originalità, è una delle composizioni più interessanti della recente creatività musicale americana.

Dopo il concerto inaugurale della stagione 2014-2015 di cui parleremo più avanti, in cui peraltro il Maestro Pappano, ha collaborato per la prima volta con il grande pianista russo Evgeny Kissin, nel secondo concerto per pianoforte di Rachmaninoff, il Coro dell'Accademia, assieme all'Ensemble Europa Galante e al suo direttore Fabio Biondi, è stato protagonista del secondo appuntamento della stagione romana con un omaggio al "Prete Rosso" Antonio Vivaldi con Concerti strumentali e il celebre Gloria. Successivamente l'inglese Jonathan Nott, per chiudere le celebrazioni dedicate a Richard Strauss, ha diretto un concerto dedicato, in gran parte, al grande compositore tedesco, percorrendo alcune delle sue pagine più significative, fra le quali i poemi sinfonici Don Giovanni e Morte e Trasfigurazione. Alla fine di novembre è tornato il giovane direttore Juraj Valčuha, che con la partecipazione del violoncellista Enrico Dindo, ha diretto composizioni di Smetana (l'Ouverture della Sposa venduta), Dvořák (Concerto per violoncello) e Bartók (Il mandarino miracoloso).

Intenso è stato il mese di dicembre che si è aperto con i concerti diretti dal maestro Kent Nagano, in programma la Symphonie Fantastique di Berlioz, ed è proseguito con un grande progetto dedicato al ciclo completo delle Sinfonie di Prokofiev dirette dal maestro Valery Gergiev che si è alternato sul podio con l'Orchestra di Santa Cecilia e con quella del Mariinski di San Pietroburgo, della quale è Direttore musicale. Oltre alle sette sinfonie sono stati eseguiti i due Concerti per violino (solista Leonidas Kavakos), l'Ouverture Russa op. 72 e Ivan il Terribile.

Il 2014 si è chiuso con la straordinaria presenza di una delle dive della vocalità dei nostri giorni: Anna Netrebko. La collaborazione tra il Maestro Pappano e la Netrebko ha già avuto al suo attivo molte realizzazioni musicali con Santa Cecilia che si sono soprattutto concentrate nelle registrazioni discografiche (Stabat Mater di Rossini e di Pergolesi, War Requiem di Britten). Il programma, diretto da Pappano, con Orchestra e Coro di Santa Cecilia ha visto la celebre soprano russa nelle vesti di *Lady Macbeth* di Verdi ed in due suoi cavalli di battaglia, *La canzone alla luna* dalla *Rusalka* di Dvořák e l'appassionato lied *Caecilie* di Strauss.

La stagione da camera

La stagione di musica da camera che ha preso il via con un concerto, tutto dedicato a Bach, in cui il grande pianista Ramin Bahrami ha proposto un recital imperniato sulle Invenzioni a due voci e le Sinfonie a tre voci del grande compositore sassone, si è articolata in venti concerti. Il dato estremamente confortante è venuto dall'aumento degli spettatori presenti in sala. Molti dei concerti da camera sono stati proposti nella Sala Santa Cecilia (2750 posti) e la presenza sul palcoscenico di grandi pianisti di fama internazionale ha trovato riscontro nella notevole presenza di pubblico, che ha spesso esaurito la sala. La programmazione della stagione da camera si è sviluppata da un lato con l'intento di offrire un panorama ampio dei maggiori pianisti in attività, dall'altro lato, ha cercato di valorizzare i solisti presenti in orchestra. Tra i grandi e famosi pianisti scritturati figurano Maurizio Pollini, Lang Lang, Andras Schiff con tre appuntamenti a completamento di un ciclo di esecuzioni dell'opera per tastiera di Johann Sebastian Bach iniziata due stagioni or sono, Denis Matsuev, Grygory Sokolov, Leif Ove Andsnes, Alexander Lonquich (con alcuni solisti dell'Orchestra per una serata di Trii di Brahms), Krystian Zimerman, Mikhail Pletnev, Danil Trifonov e il giovanissimo Jan Lisiecki.

Ampio spazio quindi alle prime parti dell'Orchestra in diverse formazioni: il Sestetto Stradivari (composto interamente da professori dell'Orchestra dell'Accademia) ha eseguito i due Sestetti di Brahms; l'Accademia Barocca di Santa Cecilia – unica formazione in seno a un'orchestra sinfonica italiana ad adottare prassi esecutiva filologica e strumenti d'epoca - diretta da Filippo Maria Sardelli per un programma tutto dedicato a Vivaldi. Un gruppo strumentale dell'Orchestra diretto da Marcello Panni e con la partecipazione del soprano Cristina Zavalloni ha eseguito un

programma con musiche di Berio, Panni (con una prima esecuzione assoluta) e Stravinsky. Ospiti del 2014 sono stati inoltre il virtuoso del violino Gil Shaham, e Guido Rimonda con la sua Camerata Ducale per una serata interamente dedicata a Viotti e alla riscoperta di pagine poco note del compositore piemontese. Infine gli Archi De Sono hanno proposto un programma molto variato, con la partecipazione del giovane pianista Andrea Carcano.

I Concerti straordinari

Al termine della stagione invernale in abbonamento, l'Orchestra e il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia si sono esibiti, il 21 giugno in Piazza del Campidoglio, in occasione della Festa della Musica, diretti dal maestro Stanislav Kochanovsky, con un programma molto affascinante comprendente le Danze Polovesiane di Borodin e la Sinfonia n. 5 di Čajkovskij. Il numeroso pubblico presente, italiano e straniero, ha espresso ai complessi cecilianici grandi consensi.

Nel mese di luglio si è svolto il Festival d'estate, preceduto da un concerto diretto dal Maestro Pappano e idealmente dedicato alla città di Roma. Oltre alle Fontane di Roma e ai Pini di Roma di Respighi, infatti, è stata presentata in prima esecuzione italiana la Decima Sinfonia di Sir Peter Maxwell Davies *Alla ricerca di Borromini*. La Sinfonia, commissionata dall'Accademia di Santa Cecilia insieme alla London Symphony, è infatti basata su testi attribuiti al celebre architetto barocco e vuole esplorare un possibile rapporto musica/architettura.

Quattro sono stati gli appuntamenti estivi con l'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia: i complessi artistici sono stati impegnati in un breve festival intitolato Suite Čajkovskij – il favoloso mondo di Petr Il'ic tra fiabe e concerti - con tre capolavori del balletto classico come *Lo Schiaccianoci*, *il Lago dei Cigni*, *la Bella Addormentata*, protagonisti le giovani leve del concertismo italiano come il violinista Francesco Zosi e il pianista Francesco Andaloro, vincitori di importanti concorsi. Si sono alternati sul podio il russo Alexander Sladkovsky e l'italiano Gaetano D'Espinosa. Il festival si è chiuso con una magistrale esecuzione dell'Orchestra, Coro e Coro di Voci Bianche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, diretti dal Maestro Ciro Visco, dei *Carmina Burana* di Carl Orff. Uno spazio importante è stato riservato nel mese di settembre all'ospitalità di nuove orchestre giovanili straniere. Guidate da importanti direttori e accompagnati da grandi interpreti, quattro orchestre giovanili si sono alternate sul palcoscenico della Sala Santa Cecilia, offrendo un tour virtuale ai quattro lati del mondo. A cominciare dalla Qatar Philharmonic Orchestra con un vasto repertorio a cavallo tra la musica colta e quella araba; si è proseguito con la più antica compagine messicana, l'Orchestra Filarmonica de Mexico UNAM, con un programma interamente dedicato alla musica di ispirazione ispanica; è stata poi la volta dell'Orchestra Sinfonica Juvenil da Bahia insieme alla grandissima pianista Martha Agerich, con un programma comprendente il Concerto n. 1 per pianoforte di Čajkovskij; il tour si è concluso con il ritorno della giovanissima Turkish National Youth Philharmonic, diretta dal suo fondatore Cem Mansur, che ha presentato fra l'altro al pubblico la famosa Danza dei sette veli, dalla Salomè di Richard Strauss.

Tale impostazione dell'attività artistica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in ragione dell'estrema varietà del repertorio e della qualità degli interpreti, ha favorito, senza ombra di dubbio, lo sviluppo del turismo culturale della città di Roma legato alla musica.

I grandi eventi

L'inaugurazione della stagione Il 25 ottobre si è inaugurata, alla presenza del Presidente della Repubblica, la Stagione Sinfonica 2014–2015. Sul podio naturalmente Sir Antonio Pappano per la prima volta insieme al grande pianista russo Evgeny Kissin, artista che da anni rinnova la sua collaborazione con l'Accademia di Santa Cecilia. In programma la versione originale della *Notte sul Monte Calvo* di Musorgsky, il *Secondo concerto per pianoforte* di Rachmaninoff e, ancora nell'ambito delle celebrazioni per la nascita di Richard Strauss, la *Alpensinfonie*, un poema sinfonico che Strauss dedicò alle Alpi Bavaresi.

Concerto di Natale per la Pace Appuntamento conclusivo dell'anno è stato il tradizionale concerto di Natale per la Pace, svolto sempre in collaborazione con ENEL e Roma Capitale, in concomitanza con l'assegnazione del Premio Roma per la Pace e l'Azione Umanitaria, che questa volta ha visto vincitore Alberto Cairo, Delegato del Comitato Internazionale della Croce Rossa, responsabile del programma ortopedico in Afghanistan.

Santa Cecilia nel mondo con le aziende Le ASSICURAZIONI GENERALI sono state *main partner* dell'Orchestra in occasione di due tournée estere: una a Monaco di Baviera, presso la Philharmonie, dove Antonio Pappano ha diretto musiche di Rossini, Elgar, Dvorak con la violoncellista Sol Gabetta, l'altra a Shanghai, per il concerto, sempre diretto dal M° Pappano, presso il Grand Theatre con Mario Brunello (violoncello), Akiko Suwanai (violino), musiche di Verdi, Dvorak, Brahms. In entrambi i casi la Compagnia assicuratrice GENERALI ha voluto associare il proprio nome alle esecuzioni concertistiche di Santa Cecilia, eccellenza italiana riconosciuta ed apprezzata in tutto il mondo.

Il Gioco della Musica L'8 giugno si è rinnovata l'iniziativa "IL GIOCO DELLA MUSICA", nata lo scorso anno in occasione della festa per i dieci anni dell'Auditorium Parco della Musica, in collaborazione con il partner LOTTOMATICA/GTECH. La giornata densa di concerti e spettacoli completamente gratuiti dedicati alle famiglie, ai ragazzi e in generale a tutti gli interessati alla grande musica dal vivo, ha registrato oltre 18.000 presenze e riscosso grande successo. Nei vari spazi dell'Auditorium, si sono alternate ininterrottamente performance musicali con concerti della JuniOrchestra, diretta in tale occasione, per la prima volta, dal M° Nicola Piovani con un programma dedicato ad alcune delle più celebri colonne sonore dei film, del Coro di Voci Bianche, con laboratori didattici musicali per bambini, oltre ad altre iniziative culturali, come ad esempio le visite guidate alla collezione degli strumenti musicali.

Celebrazione centocinquantenario anniversario della morte di Meyerbeer Il 6 ottobre un Gala Meyerbeer è andato in scena in occasione dei centocinquanta anni dalla morte del compositore (1791 – 1864). Meyerbeer, come è noto, è stato uno dei creatori più rappresentativi del grand-opéra francese che tanti influssi ha avuto sulla storia del melodramma italiano dell'Ottocento. Protagonisti l'Orchestra e il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretti da Antonio Pappano e una guest star d'eccezione, la tedesca Diana Damrau, al suo debutto a Santa Cecilia. Considerato il più grande soprano di coloratura oggi sulle scene mondiali, la Damrau vanta una carriera costellata di prestigiosi premi, dovuto riconoscimento alle sue doti tecniche e vocali che rendono unica ogni sua esibizione. Grazie alla collaborazione con Telecom Italia, anche questo concerto, inserito nella rassegna PappanoInWeb, è stato seguito in streaming live e on demand su *Telecomitalia.com* da migliaia di ascoltatori in tutto il mondo. Inoltre il grande pubblico del web ha avuto la possibilità di partecipare in diretta alla live chat dedicata e grazie all'hashtag#pappanoinweb ha potuto condividere sui social network impressioni, emozioni e curiosità.

Concerto nella Cappella Sistina Il 18 ottobre ha rappresentato una data storica per l'Accademia e per lo Stato del Vaticano, per la prima volta la Cappella Sistina ha fatto da cornice ad un concerto di musica classica ma soprattutto ad un evento privato di solidarietà a favore della Chiesa. Alla serata esclusiva hanno preso parte in pochissimi, per ascoltare il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, diretto dal maestro Ciro Visco, nella celebre *Petite Messe Solennelle* di Gioacchino Rossini, con due pianoforti e un harmonium che hanno accompagnato le voci come contemplato dalla partitura originale. Per l'occasione sono stati raccolti fondi destinati ai senza tetto, agli ammalati e alle mense parrocchiali. Una scelta in linea con la visione di papa Francesco, secondo cui "i tesori del Vaticano devono essere utilizzati per fare del bene".

Note Museali L'Accademia, vincitrice di un bando esteso a tutte le Fondazioni Lirico Sinfoniche italiane, per la produzione di quattro concerti che si sono svolti tra settembre e ottobre in altrettanti musei, ha partecipato al "Mumex", *Progetto Poli Museali di eccellenza nel Mezzogiorno*, promosso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e attuato da Invitalia (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa) con lo scopo di migliorare l'offerta museale di un gruppo selezionato di musei e siti archeologici. "Note Museali", il titolo della rassegna, ha rafforzato la consapevolezza che un museo ha tanto più valore quanto più è "vivo", anche con l'ausilio di performance artistiche che valorizzino ulteriormente le sue funzioni espositive.

Per questo progetto Santa Cecilia ha coinvolto 4 Ensemble, i cui programmi hanno cercato di rispettare la vocazione e l'identità culturale dei luoghi: l'Orchestra da Camera a Napoli (Mann) con musiche di Paisiello e Pergolesi, il Quartetto d'archi a Taranto (Marta) con l'esecuzione del Quartetto delle Dissonanze di Mozart, i Caeciliani Cantores a Melfi (Museo Massimo Pallottino) con una selezione dai Madrigali e dalle Sacrae Cantiones di Gesualdo da Venosa, l'Accademia Barocca a Roma (Palazzo Barberini) con un programma dedicato a Vivaldi. Ciascun gruppo di artisti ha eseguito il concerto per tre volte nella stessa giornata, animando il museo ed offrendo ai visitatori un'esperienza aggiuntiva che è arricchita la loro visita alla collezione museale.

Tutti i concerti hanno registrato un grande afflusso di visitatori (oltre 1000 presenze) che sono stati invitati ad esprimere un giudizio sull'iniziativa, mediante la compilazione di un questionario predisposto dal partner Invitalia, distribuito alla fine di ciascuna esecuzione. L'iniziativa ha riscosso altissimo gradimento, il progetto sarà pertanto ripetuto e ampliato nel prossimo futuro.

Premio Freccia Rossa Il Premio Frecciarossa, riconoscimento istituito da Ferrovie dello Stato Italiane a favore dei giovani musicisti di talento del panorama musicale internazionale, proposti nella stagione artistica dell'Accademia di Santa Cecilia, e giunto alla sua terza edizione, è stato assegnato al M° Wayne Marshall, personalità versatile ed estrosa, nota per le sue trascendenti interpretazioni di autori americani del XX secolo, protagonista del concerto conclusivo della stagione sinfonica 2013/2014 (Orchestra e Coro di Santa Cecilia, Ellington, Sacred Concerts - Marsalis, Swing Symphony). La consegna del Premio all'artista da parte dei vertici di Ferrovie è avvenuta nel corso del tradizionale pranzo di gala presso i giardini pensili dell'Auditorium in presenza dei soci e mecenati della Fondazione e di numerosi ospiti istituzionali.

L'editoria

L'attività divulgativa dell'Accademia in ambito musicale si è sviluppata nel tempo anche attraverso l'attività editoriale, che iniziata in collaborazione con importanti case editrici, con la pubblicazione di facsimili, fonti, repertori, testi di saggistica e iconografia musicale, ha poi trovato una veste organica e compiuta nella collana "L'Arte armonica".

La produzione editoriale, che negli ultimi anni ha gradualmente assunto carattere autonomo, si è arricchita di titoli dal taglio più divulgativo, rivolti a bambini e ragazzi, con le collane di narrativa "I gusci", "I gusci teen" e "Fuori dal guscio", ispirate alla musica e agli strumenti musicali. Questa offerta ha incontrato il favore dei giovani lettori e il giudizio positivo della critica che ha apprezzato l'impegno per una divulgazione di qualità.

Questi i volumi stampati nel corso del 2014:

- Mauro Neri, *L'armonica d'argento*. Illustrazioni di Federico Periotto. Con cd audiolibro: voce narrante Mauro Neri, Canti eseguiti dal coro Croz Corona diretto dal maestro Renzo Tonioli. ("I gusci", 6)
- Luigi Dal Cin, *Improvvisando!* Illustrazioni di Emilio Urberuaga. Con cd audiolibro: voce narrante Marco Presta, musiche di Fabrizio De Rossi Re ("I gusci", 7)
- AA.VV., *L'opera musicale di Giacomo Carissimi*. Fonti, catalogazione, attribuzioni. Atti del convegno internazionale di studi (Roma, 18-19 novembre 2005) a cura di Daniele Torelli ("L'Arte armonica – Studi e Testi, 14")
- Jeremy Commons, *The Life and Operas of Giuseppe Balducci* ("L'Arte armonica – Studi e Testi, 15")
- AA.VV., *Cavalli sulla spiaggia e uomini appesi*, catalogo della mostra (MUSA, 29 novembre 2014 – 14 gennaio 2015) a cura di Marcello Panni
- "Studi musicali"- nuova serie, Anno V (2014), n. 1
- "Studi musicali"- nuova serie, Anno V (2014), n. 2
- *Annuario, Bilancio di missione e Bilancio di esercizio 2013*, a cura di Annalisa Bini e Federico Ribechi

Nel 2014 l'Accademia, in veste di editore, ha partecipato con le collane di libri per ragazzi al Salone Internazionale del Libro di Torino (8-12 maggio 2014) e per il quarto anno consecutivo alla fiera della piccola e media editoria Più libri Più liberi (Fiera di Roma, 4-8 dicembre 2014), presentando al pubblico l'intera produzione editoriale.

L'Accademia ha iniziato a pubblicare in proprio dal 2010 la rivista di studi musicologici intitolata *Studi Musicali* che, a cadenza semestrale, pubblicava con Olschki fin dal 1972. Ha anche attivato un portale per offrire ai propri abbonati l'accesso online a tutti i numeri della rivista. Gli abbonati sono ad oggi 196, con un incremento del 10% circa rispetto all'anno precedente (179).

Lezioni di musica e conferenze

In ottemperanza ai propri fini educativi e divulgativi, la Fondazione coinvolge annualmente musicisti e musicologi di chiara fama, per offrire al suo pubblico una serie di incontri volti ad approfondire i temi musicali dei più importanti eventi della stagione in corso, affinché se ne possano meglio apprezzare i brani eseguiti, nonché delle vere e proprie lezioni musicali, con l'intento di far comprendere meglio le espressioni musicali dei grandi artisti ed inquadrarle nei rispettivi contesti storici. Nel corso del 2014 sono state organizzate sei conferenze in collaborazione con gli Amici di Santa Cecilia che hanno riguardato la Messa in si minore di Bach, le opere tarde di Brahms, *Il Prigioniero* di Dallapiccola, *Les Dialogues des Carmélites* di Poulenc, Richard Strauss e Sergej Prokof'ev; nonché il consueto ciclo di lezioni di storia della musica, realizzato come sempre in collaborazione con la Fondazione Musica Per Roma, che ha riguardato vari autori del repertorio classico e non solo, tra cui Brahms, Mahler, Beethoven, Ellington.

E' proseguita inoltre con successo, l'iniziativa a scopo educativo, denominata *Spirito classico*, consistente in una serie di aperitivi musicali prima del concerto. Il progetto, avviato con la collaborazione del musicologo Giovanni Bietti, ha contemplato una serie di incontri al MUSA, per conoscere le musiche dei più importanti compositori presenti nella stagione sinfonica e da camera. L'iniziativa è stata sponsorizzata dall'azienda vinicola Abazia di Busco che ha offerto la degustazione dei suoi vini nel corso degli incontri.

Le iniziative promozionali e divulgative

Nel corso dell'anno 2014, come negli anni precedenti, l'attività di marketing e comunicazione ha sviluppato diverse attività volte alla promozione dei concerti, alla ricerca di nuovo pubblico ed alla fidelizzazione di quello attuale, soprattutto attraverso accordi di co-marketing ed accordi di partnership con soggetti in sintonia con l'Istituzione: istituti di cultura, università pubbliche e private, istituti scolastici (soprattutto licei), associazioni amatoriali, associazioni nel

settore del tempo libero e del lifestyle. Gli strumenti maggiormente utilizzati sono stati eventi e presentazioni di concerti – in sede e fuori sede -, creazione di percorsi musicali ad hoc, incontri a tema per diversi bacini di utenza, eventi extra musicali ma in tema con i concerti della stagione. Il tutto teso a favorire l'interesse verso le nostre programmazioni concertistiche e la musica in generale.

Si espongono in sintesi le iniziative sviluppate nel corso dell'anno per vari bacini di utenza:

Santa Cecilia Card: programma di fidelizzazione per gli abbonati che prevede dei vantaggi (sconti, facilitazioni, privilegi) offerti dai vari partner dell'Accademia. La rete dei partner si amplia di anno in anno, lambendo tutti i campi della cultura, dei servizi e del lifestyle. La "Guida ai Vantaggi" li raccoglie tutti e la "Santa Cecilia Card" ne è la chiave d'accesso.

Cross-selling: per chi è stato abbonato o non può sostenere un impegno continuativo e sceglie solo i concerti più interessanti della stagione – l'Accademia ha approntato un sistema di promozioni tramite il sistema di biglietteria, su quei concerti meno venduti. A chi acquista un biglietto per un concerto estremamente attrattivo, viene pertanto offerto a condizioni vantaggiose un altro biglietto per un concerto di minor richiamo.

Duetto: una speciale partnership con il Touring Club Italiano ha permesso questa iniziativa che prevede la programmazione di una serie di appuntamenti nei week-end. Ai concerti cameristici del venerdì vengono abbinare delle visite in luoghi speciali della città il giorno successivo.

Proprio grazie alla collaborazione con il Touring, gli appuntamenti diventano lo spunto per la programmazione di viaggi musical-culturali a cura del partner. Il TCI ha inoltre installato una postazione per la vendita dei biglietti dei concerti nella propria sede al fine di facilitare tutte le fasi operative della collaborazione.

Invito alla musica in UPTER: già da tempo partner dell'Accademia, l'Università Popolare della Terza Età ha istituito un corso di musica abbinato ai concerti della Fondazione: partendo dal barocco fino al contemporaneo, i vari periodi musicali vengono studiati in aula e poi ascoltati in concerto.

Musica e lettura con ARION: in collaborazione con la più diffusa rete privata romana di librerie, un concerto al mese viene presentato in abbinamento ad un libro, in Auditorium o nelle librerie; ai possessori dell'Arioncard vengono offerte promozioni per i concerti attraverso il sistema di emailing; in occasione delle Festività Natalizie sono stati messi in vendita presso le diverse librerie di quartiere dei carnet di concerti e libri prodotti dall'Accademia. Non si esclude, anche per Arion, l'installazione di una biglietteria Santa Cecilia nel punto vendita più adatto.

Incontri sapienti: in collaborazione con La Fondazione La Sapienza sono stati progettati una serie di appuntamenti in abbinamento con i nostri concerti. I docenti dell'Ateneo hanno tenuto alcune lectio magistralis sulla nostra programmazione concertistica, cominciando da Bach, la cui presenza è particolarmente significativa nel mese di febbraio del 2014. Il pubblico è quello studentesco, attivato da "La Sapienza in Movimento". A seguire alcuni incontri nel MUSA tra ex docenti ed ex studenti, sempre in abbinamento con i nostri concerti a cura della medesima Fondazione La Sapienza.

Carnet Le Cicogne: è stato creato un particolare carnet per le giovani coppie in collaborazione con Le Cicogne, un sito che promuove attività culturali con babysitting. Il Carnet prevede un pacchetto di concerti per una o due persone con annesso un babysitting a casa effettuato dal personale inviato dalle Cicogne. La proposta intende chiaramente facilitare l'accesso alla musica da parte delle giovani coppie. L'iniziativa viene promossa sul sito stesso e attraverso i blog delle mamme.

Offerta musicale: l'iniziativa prevede la selezione di giovani studenti universitari, propensi alla diffusione culturale, e la loro formazione per diventare educatori musicali nelle scuole, ottenendo in cambio l'acquisizione di crediti di studio. Una volta formati, i giovani universitari vanno nei licei e preparano gli studenti all'ascolto di alcuni concerti a S. Cecilia (programmazioni serali).

My own Rome: l'accordo con due partner strategici per il turismo, Verderame Progetto Cultura (visite d'arte) e Roma&Roma (piattaforma che mette in network tutte le botteghe artigiane di qualità della città) ha dato vita a questo progetto che abbinava l'offerta dei concerti S. Cecilia a visite culturali di Roma e allo shopping di qualità. L'offerta è ancora in test presso una serie di alberghi di Roma.

Priceless Rome by Mastercard: una selezione di concerti sinfonici dell'Accademia, in abbinamento a visite d'arte e alle note botteghe artigiane della capitale, sono oggetto di promozione anche da parte di Mastercard, che sta per varare l'iniziativa "Priceless Rome". Nel mese di Aprile i sistemi di comunicazione di Mastercard di tutto il mondo lanceranno un focus su Roma e su ciò che è considerato "imperdibile" in città, l'Accademia sarà pertanto inclusa tra le proposte.

Alberghi: Il programma intrapreso con alcuni alberghi, tra i quali il Grand Hotel Ritz e l'Eden by Dorchester Collection ed altri ancora, inserisce le programmazioni concertistiche in pacchetti di viaggio musicali, ovvero diretti già ad una clientela amante della musica classica, magari in abbinamento al soggiorno a Roma di alcuni grandi artisti protagonisti della stagione concertistica.

Piattaforme internazionali: E' stata creata un'offerta ad hoc per i principali hub di promozione e vendita di biglietti delle programmazioni classiche sul web: Classicitic (specializzato sul pubblico tedesco), Music&Opera (specializzato sul pubblico francese) e Vienna Classic (specializzato sul pubblico austriaco). L'offerta proposta riguarda la sola biglietteria o la biglietteria con "add-on", ovvero con una fee incrementale a fronte di alcuni servizi : poltronissime+dvd musicale+ aperitivo in buvette, a seconda della tipologia di concerti e del loro grado di appetibilità. Nelle varie piattaforme l'offerta è stata valorizzata con testi accattivanti e molto divulgativi, con foto e video.

Virtuoso: attraverso un pacchetto pubblicità + biglietti, l'Accademia ha creato un'offerta per i punti vendita delle grandi firme della città, che possono così avere una visibilità speciale all'interno del nostro calendario dei concerti ed invitare i migliori clienti ai nostri concerti. Primi acquirenti del pacchetto sono stati il Gruppo Omega (orologi svizzeri d'alta gamma), Joe Malone (profumieri inglesi) e MaxMara.

No profit: il progetto prevede la vendita del retropalco (332 posti, generalmente poco venduti) ad una onlus utilizzando una tariffa "no profit" di 10€ a biglietto; i biglietti vengono usati dalla onlus come leva per la richiesta di donazioni a favore di una propria buona causa, facendo comunicazione a supporto del concerto e richiamando peraltro un pubblico nuovo.

Sito WEB: l'iniziativa Pappanoinweb in live streaming gratuito è stata come sempre uno strumento di grande visibilità per il sito. Il progetto, ideato da Telecom Italia, ha portato la grande musica classica sul web, sfruttando le possibilità di interazione offerte dalla Rete, quali conversazioni live sul web e social network, la possibilità di interagire on line con esperti musicologi dell'Accademia, o di fruire in streaming live e on demand su telecomitalia.com/pappanoinweb di un'ampia selezione di importanti concerti, oltre che di preziose guide all'ascolto alcuni giorni prima di ogni appuntamento. Delle vere e proprie "lezioni-conversazioni" realizzate da esperti musicologi e dal Maestro Pappano.

La tabella che segue indica il riepilogo delle visite sul sito web dal primo gennaio al 31 dicembre degli ultimi due anni:

	2014	2013
Visite	506.589	567.008
Visitatori unici assoluti	317.669	355.392
Visualizzazioni di pagina	1.501.674	1.553.747

I progetti europei

La Fondazione condivide le sue competenze ed esperienze nel contesto internazionale attraverso i progetti finanziati dalla Commissione Europea, in collaborazione con università, scuole di alta formazione, centri di ricerca e aziende leader nel settore tecnologico. In particolare nell'ambito del programma "Culture 2007-2013" della Commissione Europea, è proseguito il progetto Euroclassical, per il quale l'Accademia collabora con altre prestigiose scuole europee; in particolare la Sibelius Academy di Helsinki, la Guildhall School of Music and Drama di Londra, la Fundación Albéniz di Madrid, l'Herasmushogeschool di Bruxelles, l'Escola Superior de Música, Artes e Espectáculo di Porto, l'Instituto Internacional de Música de Cámara di Madrid.

Il progetto, della durata di cinque anni dal 2011 al 2016, è finalizzato alla creazione di un network di scuole di musica europee di riconosciuto prestigio, con l'obiettivo principale di sostenere gli allievi più dotati nella delicata fase di passaggio dal perfezionamento musicale alla carriera professionale, incoraggiandoli a confrontarsi con la realtà internazionale e aumentando la loro visibilità attraverso il web. I video delle migliori performance degli allievi di ciascuna istituzione vengono messi a disposizione gratuitamente sulla pagina internet dedicata (www.classicalplanet.com/euroclassical) dove ogni anno viene anche proposto un festival in live streaming. Il progetto sostiene le attività artistiche realizzate nell'ambito di ciascuna scuola, promuovendo il dialogo e lo scambio tra le varie

istituzioni partecipanti; incoraggia la partecipazione degli studenti più meritevoli al Santander Encuentro de Música y Academia, occasione in cui, ogni estate per un mese, gli allievi selezionati tra le varie scuole vivono e suonano insieme, seguendo corsi intensivi e avendo l'opportunità di esibirsi in una serie di concerti di musica sinfonica e da camera.

Nell'ambito di questo programma, l'Accademia nel 2014 ha svolto le seguenti attività:

- Programmazione e organizzazione dei concerti e dell'Euroclassical Online Festival in live streaming
- Registrazione e acquisizione digitale (audio e video) dei concerti
- Catalogazione e annotazione dei concerti registrati e creazione dei relativi metadati sulla piattaforma condivisa
- Invio di propri allievi al Santander Encuentro de Música y Academia
- Attività di divulgazione del progetto

Le Tournée

La proficua collaborazione con il Maestro Pappano nel ruolo di Direttore musicale ha portato notevoli successi non solo nell'ambito della stagione in abbonamento ma anche nelle tournée nazionali e internazionali che l'Orchestra e il Coro dell'Accademia hanno affrontato nel corso dell'anno. In febbraio nelle principali città della Germania, in primavera nel Regno Unito, in estate in Austria con il Festival di Pentecoste a Salisburgo, con Coro e Orchestra uniti nell'esecuzione dello Stabat Mater di Rossini, per terminare in novembre con una lunga tournée di due settimane in Cina e Giappone, nel corso della quale l'Orchestra ha riscosso unanimi consensi in varie città, tra le quali Pechino e Tokyo.

L'attività internazionale dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha ormai un dinamismo e una continuità che rappresentano nel panorama italiano un segnale di grande interesse. Diversamente dai teatri lirici a cui è demandata la diffusione e la conservazione di un patrimonio intrinseco della cultura musicale italiana, quello dell'opera lirica, Santa Cecilia affronta nel contesto internazionale una sfida più complessa e difficile, quella di confrontarsi con il repertorio sinfonico, che per evidenti ragioni storiche non viene tradizionalmente associato alla cultura italiana. Questa sfida è stata affrontata nel tempo, ma negli ultimi anni ha prodotto risultati degni di una considerazione straordinaria che ha collocato i nostri complessi tra i migliori esecutori a livello internazionale.

Di qui la richiesta costante, e sempre più prestigiosa, delle compagini artistiche della Fondazione nelle più importanti sedi concertistiche mondiali e nei maggiori festival musicali.

La prima, cronologicamente, è stata la tournée di febbraio in Germania, dove l'Orchestra è stata presente ogni anno nelle principali città, i cui concerti si sono svolti a Francoforte, Amburgo, Stoccarda e Monaco di Baviera. Il programma, diretto da Antonio Pappano, ha visto anche la partecipazione della giovane ed affermata violoncellista argentina Sol Gabetta e ha proposto composizioni di Rossini, Elgar e Dvořák.

A metà maggio l'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia si sono esibiti nel Regno Unito, nell'ambito dello Shell International Festival, in tre concerti di altissimo prestigio a Londra e Birmingham, eseguendo, sempre con la direzione di Pappano, la Messa da Requiem di Verdi e un programma con musiche di Beethoven e Dallapiccola. In particolare i due concerti londinesi si sono tenuti al Southbank/Royal Festival Hall nell'ambito di un prestigioso festival dedicato alle musiche del XX secolo: l'Orchestra di Santa Cecilia è stata l'unica orchestra italiana invitata a rappresentare la cultura musicale del Novecento.

Il programma pensato dal Maestro Pappano, sul concetto di libertà, ha contemplato uno dei capolavori della letteratura musicale italiana del Novecento: Il prigioniero di Luigi Dallapiccola. L'opera del compositore fiorentino è stata eseguita in forma di concerto, incastonata tra il Coro dei Prigionieri e la grande scena di Florestan dal Fidelio di Beethoven e i due ultimi movimenti della Nona Sinfonia del genio di Bonn. Un invito musicale estremamente forte per indurre una meditazione profonda sul concetto di libertà e sulla morte, che Verdi profonde nella sua celebre Messa da Requiem. Questa presenza in Gran Bretagna non ha voluto quindi essere solamente una dimostrazione delle capacità tecniche e interpretative dei complessi ceciliani, quanto un invito alla riflessione su importanti valori dell'umanità.

La presenza a Salisburgo, per la terza volta negli ultimi anni, dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia di Santa Cecilia al Pfigstfestspiele (Festival di Pentecoste), una delle manifestazioni che caratterizzano ormai da tempo l'apprezzata proposta musicale della città austriaca, ha contemplato un repertorio tutto rossiniano, lo Stabat Mater e la Petite Messe Solennelle, nella versione originale con il Maestro Pappano al pianoforte assieme alla moglie Pamela Bullock.

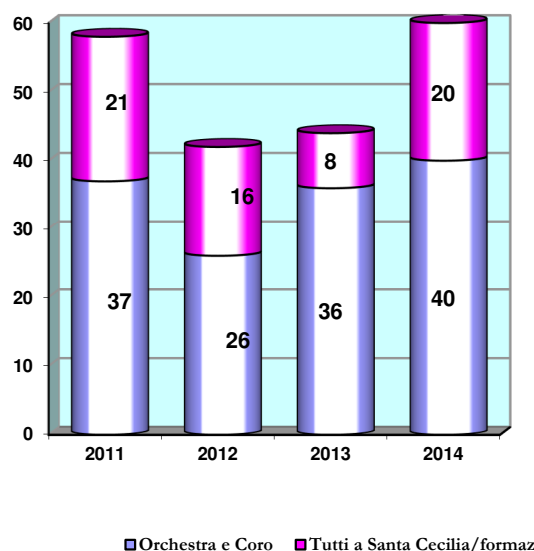
L'Orchestra si è esibita poi nel mese di novembre con due concerti in Cina, a Pechino e a Shanghai, e sei concerti in Giappone, uno dei quali nella celebre Suntory Hall di Tokyo. Sempre con la direzione di Antonio Pappano, hanno partecipato al tour il violoncellista Mario Brunello e la violinista giapponese Akiko Suwanai. L'ampia offerta musicale, con brani di Rossini e Verdi accanto a pagine di Dvořák, Bruch, Brahms e Strauss, ha riscosso un successo strepitoso.

Il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretto dal Maestro Ciro Visco, ha inaugurato il 29 ottobre, la stagione 2014-15 dell'Associazione Scarlatti di Napoli, presso l'Auditorium di Castel Sant'Elmo con l'esecuzione della Petite Messe Solennelle di Rossini. Il concerto è stato un evento indimenticabile esaltato anche dalla critica.

Le Tournée all'estero in cifre:

	GERMANIA	INGHILTERRA	AUSTRIA	CINA/GIAPPONE	TOTALE
partecipanti	95	210	177	118	/
giorni	6	5	3	16	30
città	4	2	1	6	13
voli	3	4	2	12	21
transfer	9	8	12	31	60
alberghi	4	2	2	9	17
concerti	4	3	2	8	17
spettatori	8.900	7.600	2.900	11.900	31.300

Totale concerti fuori sede (2011 – 2014)



Incassi attività concertistica fuori sede:

2011	euro/000	2.635
2012	euro/000	1.469
2013	euro/000	2.511
2014	euro/000	1.771

La discografia

Nel 2014 non si è fermata la produzione discografica. Sempre con la direzione del Maestro Pappano si è conclusa, nel corso dell'anno, la registrazione delle Sinfonie da opere di Rossini per una pubblicazione della Warner Classic. Nel cd figura anche un altro brano rossiniano, l' Andante con variazioni, affidato alle prime parti dell'Orchestra di Santa

Cecilia. Nel mese di settembre è stato registrato un nuovo cd per Sony Classical diretto da Pappano, protagonista il tenore più acclamato dei nostri giorni, Jonas Kaufman, impegnato nel repertorio pucciniano. Questa nuova realizzazione discografica con uno degli artisti di punta del panorama internazionale conferma l'estrema duttilità e competitività dei complessi cecilianici anche in campo discografico. È bene sottolineare che la costante attenzione delle *Majors* discografiche per i complessi di Santa Cecilia, costituisce una positiva eccezione e una conferma della validità delle sue prestazioni, in un settore che sta affrontando una fase di decrescita produttiva a causa dei costi elevati e della forte flessione delle vendite. L'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia infatti sono richiesti dalle maggiori case di produzione discografica attive nel settore della musica classica come la Sony Classical, la Universal/Decca e la Deutsche Grammophon.

L'Alta Formazione

L'offerta formativa dell'Accademia comprende un ampio programma di corsi di perfezionamento mirati alle varie discipline e specializzazioni musicali per quei giovani musicisti e cantanti con spiccate potenzialità esecutive che vogliono intraprendere una carriera professionale.

I Corsi di Perfezionamento di studi musicali rappresentano un unicum nel campo della formazione musicale in Italia. Istituiti nel 1939 con legge dello stato e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, che ne convalida il diploma rilasciato al compimento degli studi, hanno come obiettivo principale quello di offrire a giovani musicisti diplomati e dotati di spiccate qualità strumentali, la possibilità di acquisire un'esperienza triennale di alta qualificazione professionale nel settore concertistico, attraverso programmi di studio personalizzati ed opportunità di partecipare ad esecuzioni pubbliche.

Nel 2014, ciascun corso ha contato tra 5 e 36 allievi effettivi (il corso di Musica da Camera è quello più numeroso per assicurare la varietà strumentale necessaria per comporre le diverse formazioni), per un totale complessivo di 104 iscritti di cui 8 di nazionalità straniera.

Le docenze dei corsi, affidate a personalità musicali di chiara fama, sono state tenute nell'anno accademico 2013-2014 dai seguenti docenti: *Composizione*: Ivan Fedele, *Musica da Camera*: Carlo Fabiano, *Pianoforte*: Benedetto Lupo, *Violino*: Sonig Tchakerian, *Viola*: Massimo Paris, *Violoncello*: Giovanni Sollima.

Nel 2014 si è data inoltre continuità ai programmi di perfezionamento "Santa Cecilia Opera Studio" e "I Fiati".

Opera Studio. L'articolato laboratorio, istituito nel 2004 con l'ambizioso obiettivo di offrire a giovani cantanti di talento l'opportunità di perfezionare ogni aspetto della propria formazione, dalla tecnica e interpretazione vocale al movimento scenico, dalla dizione alla scelta del repertorio, è ormai una realtà consolidata e riconosciuta a livello internazionale, come dimostra fra l'altro, l'elevata percentuale di allievi provenienti da ogni parte del mondo. La guida musicale del programma didattico è affidata alla grande interprete e docente Renata Scotto, che cura l'interpretazione vocale, coadiuvata da Anna Vandì per la tecnica vocale e Cesare Scarton per l'arte scenica e la dizione italiana. Nella sessione autunnale, il corso di interpretazione vocale è stato affidato a Claudio Desderi, e, nell'ambito della stessa sessione, si è svolto uno stage di perfezionamento per Maestri collaboratori al pianoforte tenuto da Stefano Giannini. Ha completato l'offerta formativa un seminario integrativo con i docenti Anna Vandì e Cesare Scarton finalizzato a specifiche esigenze individuali, quali la preparazione vocale, musicale e scenica di ruoli operistici completi, concorsi e concerti.

Il numero degli allievi effettivi iscritti nel 2014 è stato di 23 per la sessione primaverile e 21 per la sessione autunnale, mentre la sessione integrativa di studio ha contato 16 partecipanti, per un totale di 60 iscritti, di cui 24 di nazionalità straniera.

I corsi per strumenti a fiato, affidati alle Prime Parti soliste dell'Orchestra, sono finalizzati alla formazione professionale di giovani musicisti dotati di chiare potenzialità esecutive. L'obiettivo principale è lo sviluppo degli strumenti tecnici ed interpretativi necessari per il lavoro in una grande orchestra sinfonica e per affrontare con successo audizioni e concorsi in Italia e all'estero. I contenuti vertono principalmente sull'approfondimento di temi e problematiche tecnico-musicali peculiari di ciascuno strumento e sullo studio del repertorio, da quello solistico a quello orchestrale, includendo aspetti pratici strettamente inerenti alla professione del performer, quali la consapevolezza corporea e la gestione dell'emozione durante le esecuzioni pubbliche.

Ciascun corso ha contato tra i 7 e i 16 allievi effettivi, per un totale di 81 iscritti di cui 11 di nazionalità straniera. La durata massima di frequenza di questi corsi è di 2 anni, subordinata a conferma dopo il primo anno.

Ai migliori allievi viene offerta l'opportunità di esibirsi in qualità di aggiunti nell'Orchestra dell'Accademia e di partecipare alle attività artistiche dell'Ensemble Novecento.

Nel 2014 il programma ha compreso i seguenti corsi e docenti: *Flauto*: Andrea Oliva, *Oboe*: Francesco Di Rosa, *Clarinete*: Alessandro Carbonare, *Fagotto*: Francesco Bossone, *Corno*: Guglielmo Pellarin, *Tromba*: Andrea Lucchi, *Trombone*: Andrea Conti.

PROGETTI ARTISTICI

Obiettivo primario dei programmi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è quello di offrire agli allievi la possibilità di abbinare alla formazione didattica numerose e concrete esperienze professionali. Per soddisfare questa esigenza, grande rilievo è dato all'esecuzione pubblica in quanto parte integrante del percorso formativo di ciascun allievo, non solo con i tradizionali concerti e saggi di fine anno, ma anche attraverso una serie di progetti artistici per gli allievi dei corsi, proposti al pubblico dell'Auditorium Parco della Musica. In quest'ottica rientra l'attività dell'Ensemble Novecento, che, con la direzione musicale di Carlo Rizzari, è orientato principalmente al repertorio moderno e contemporaneo. Tra le attività dell'ensemble particolare rilevanza ha l'esecuzione del Concerto finale del Corso di Composizione, con la presentazione dei brani in prima esecuzione assoluta composti dagli allievi del M° Ivan Fedele per l'esame di diploma. L'ensemble è stato inoltre coinvolto nella rappresentazione semi-scenica de "l'Impresario in angustie" di Domenico Cimarosa realizzata nell'ambito del "Progetto Opera" insieme agli artisti di Santa Cecilia Opera Studio.

Nel 2014 si è inoltre realizzata una prestigiosa collaborazione con i Musei Vaticani grazie alla quale alcuni tra i migliori allievi dei corsi di perfezionamento dell'Accademia sono stati protagonisti di cinque concerti che hanno avuto luogo nella splendida cornice del Salone di Raffaello, nell'ambito della rassegna *Il Bello da sentire*.

E' proseguita infine, come ricordato, la partecipazione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia al progetto di cooperazione europeo *Euroclassical* insieme ad altre prestigiose scuole di musica europee tra cui la Guildhall School of Music and Drama di Londra, la Sibelius Academy di Helsinki e la Fondazione Albeniz di Madrid. Il programma europeo sostiene la video registrazione di una serie di concerti degli allievi, organizzati nella rassegna "Matinée invito", e la loro pubblicazione sul sito www.classicalplanet.com, con il duplice scopo di promuovere la carriera dei giovani artisti coinvolti e di ampliare la platea dei fruitori di musica classica.

PREMI DI STUDIO PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Avvalorano il prestigio dei corsi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, due premi di studio che vengono assegnati, da ormai dieci anni, dalla Presidenza della Repubblica ad allievi diplomati che si sono distinti per gli ottimi risultati nell'ambito dei corsi, per i concorsi vinti, i riconoscimenti ottenuti e la particolare attività artistica svolta. Le borse di studio intitolate a **Giuseppe Sinopoli** e **Goffredo Petrassi**, sono state confermate anche per l'anno accademico 2014, ma verranno assegnate presumibilmente nel mese di settembre 2015.

I corsi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia 2014 in cifre

CORSI	16
ALLIEVI	326
DI CUI ALLIEVI DI NAZIONALITA' NON ITALIANA	43
DIPLOMI RILASCIATI	37
ORE COMPLESSIVE DI LEZIONE	3.126
CONCERTI E PRODUZIONI ARTISTICHE	35

La bibliomediateca e il museo degli strumenti musicali

Tutto il patrimonio storico-musicale dell'Accademia – biblioteca, archivio storico, archivi sonori, archivio fotografico, archivi di etnomusicologia, collezione di opere d'arte – , digitalizzato e catalogato secondo i criteri attualmente in uso per i beni librari, archivistici, e audiovisivi, è offerto al pubblico presso la Bibliomediateca e fruibile online tramite i tre sotto portali: Bibliomediateca, Museo e "Studi musicali" (dedicato alla consultazione online della rivista omonima).

Il patrimonio librario si è incrementato nel corso del 2014 grazie a nuove donazioni. In particolare il fondo Fournier si è arricchito di circa 300 volumi, mentre molte monografie sono pervenute attraverso l'attività di scambio con altre istituzioni, o donate da parte di autori e curatori. Di particolare importanza l'opera in otto volumi dedicata alla storia del Théâtre Italien di Parigi, donata dal Centre de Musique Romantique Française presso il Palazzetto Bru Zane di Venezia.

In ottobre si è concluso il lavoro di inventariazione e schedatura informatica dell'archivio storico fino al 1998, grazie ai fondi provenienti dalla Direzione Generale degli Archivi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo. L'inventario è attualmente disponibile online sul catalogo della Bibliomediateca. Sono stati inoltre sottoposti alle prime fasi di trattamento (timbratura e collocazione sugli scaffali) i fondi Fournier e Lippi.

Grazie al supporto finanziario della Fondazione Nando Peretti è stato possibile catalogare parte dell'archivio audiovisivo dei concerti e riversare su supporto digitale, nel data base della Bibliomediateca, parte delle fonti degli Archivi di etnomusicologia.

Gli accessi residenti ovvero il numero di coloro che hanno frequentato la bibliomediateca ha avuto quest'anno un incremento del 12% con una media di 900 presenze mensili.

I visitatori del sito web si sono ridotti di un ulteriore 10%, dopo l'importante flessione (35%) dello scorso anno, conseguente a malfunzionamenti del sistema informatico che hanno reso il sito web e i suoi sistemi di ricerca nei cataloghi scarsamente o difficilmente accessibili in alcuni periodi dell'anno.

Visitatori Bibliomediateca	2014	2013
Accessi residenti	9.846	8.814
Accessi siti web Bibliomediateca e Studi musicali	19.042	21.330

Il Museo degli strumenti musicali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, aperto al pubblico gratuitamente, possiede una delle principali raccolte italiane. Il nucleo più importante della raccolta è rappresentato dagli strumenti della tradizione liutaria italiana dal XVII al XX secolo. Fra questi risaltano – per qualità della fattura e importanza storica – il violino di Antonio Stradivari del 1690 detto "Il Toscano", costruito per il Granprincipe Ferdinando de' Medici, e il mandolino (1726) e la viola (1742) del liutaio tedesco attivo a Roma David Tecchler, un nucleo di ventisei strumenti a pizzico, fra i quali una collezione di mandolini di grandissimo pregio, di scuola napoletana e milanese, destinata all'Accademia per lascito testamentario dalla regina d'Italia Margherita di Savoia.

Visitatori Museo	2014	2013
Accessi residenti	11.025	11.567
<i>di cui Visitatori</i>	<i>7.540</i>	<i>9.042</i>
<i>di cui Partecipanti alle attività</i>	<i>3.485</i>	<i>2.525</i>
Media mensile accessi residenti	1.225	1.285
Accessi sito web	2.917	3.272

Le presenze di pubblico sono in linea con quelle degli scorsi due anni, con 11.025 visitatori e una media di 1.225 presenze mensili. Considerata però la riduzione del periodo di apertura rispetto agli anni passati, (nove mesi anziché undici), si riscontra un incremento dell'affluenza media di pubblico.

Nel corso dell'anno, oltre alla serie di incontri *Spirito Classico*, sono state realizzate attività di divulgazione della cultura musicale, convegni, cicli di conferenze di argomento etnomusicologico e organologico, seminari, presentazioni di libri e inviti alla lettura, percorsi sonori e mostre:

Swing in Africa - 3 marzo

Lezione-concerto con Gerhard Kubik e la Donald Kachamba's Kwela Heritage Jazzband

Nell'ambito della settimana di incontri "Music and Culture Dynamics: Africa and Beyond" organizzata dall'Università di Tor Vergata, a cura di Giorgio Adamo. Gerhard Kubik, professore di etnomusicologia dell'Università di Vienna, suona il clarinetto e la chitarra con la Jazzband che esegue musica kwela, un genere di musica jazz "neo-tradizionale" nato negli anni Cinquanta nell'Africa del Sud.

Suonar di fantasia. Imparare l'improvvisazione secondo le fonti del XVII e XVIII secolo - 15-16 marzo

I seminari della SIdM – In collaborazione con l'Università degli Studi di Tor Vergata e l'Accademia di Santa Cecilia, Anno primo. Docente: Edoardo Maria Bellotti (University of Rochester, Eastman School of Music)

Circa venti allievi, musicisti e musicologi, hanno preso parte a una due giorni dedicata alla teoria e alla prassi dei Partimenti, e all'improvvisazione musicale. Il seminario si è concluso con una tavola rotonda e la presentazione del progetto della Society for Historical Improvisation.

Arturo Benedetti Michelangeli. Ogni nota una goccia di cristallo. Convegno internazionale di studi - 3 aprile (II sessione, Michelangeli e l'interpretazione musicale)

Nell'imminenza del ventennale della scomparsa, studiosi italiani e stranieri, musicisti, professionisti del pianoforte hanno rivolto il proprio sguardo alla memoria del maestro, tra i sentieri stretti di una parabola artistica e umana che ha presto assunto i caratteri del mito.

Semiotica della musica: cosa ci dicono i grandi compositori - 9 aprile

Conferenza del professor Eero Tarasti, professore ordinario di Storia della musica dell'Università di Helsinki. La lezione è stata organizzata in collaborazione con l'Istituto italiano per la storia della musica ed è stata accompagnata da brevi esempi musicali eseguiti dal professore e dai suoi allievi.

Archivi, biblioteche, musei: fare sistema. Seconda giornata MAB - 10 aprile

L'AIB sezione Lazio, ANAI sezione Lazio e ICOM coordinamento regionale Lazio hanno proposto una seconda giornata di confronto sui temi che coinvolgono i professionisti che operano negli archivi, nelle biblioteche e nei musei. La giornata si è conclusa con l'istituzione ufficiale del MAB-Lazio.

Festival degli Archivi Musicali 2014 - 15 aprile

Il Festival era dedicato quest'anno a: Carte all'Opera. La rete degli archivi dei teatri musicali.

Organizzato dalla Direzione Generale degli Archivi del Ministero dei Beni Culturali, dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma e da Media Artis, il festival si è snodato attraverso interventi, relazioni e tavole rotonde.

Lezione-concerto sugli strumenti a pizzico per il Lottomatica Day - 8 giugno

Con la partecipazione di David Rebuffa e Andrea Damiani, in collaborazione con la Early Mandolin Academy e F.I.M.A. il concerto conclusivo di allievi e docenti ha offerto al pubblico l'occasione per una reciproca valorizzazione di musiche e strumenti storici, che, in chiave divulgativa, si propone di avvicinare il grande pubblico al repertorio del Barocco Romano, suonato esclusivamente con strumenti a corde pizzicate, fra i quali: mandolini a 4, 5 e 6 ordini, mandolone, liuto a penna, tiorba, arciliuto e chitarra alla spagnola.

Giornata F@MU. Il Filo di Arianna: giornata delle famiglie al museo - 12 ottobre

Nella giornata di domenica i ragazzi con le loro famiglie hanno potuto esplorare gratuitamente l'esposizione ascoltando il suono degli strumenti. Venti esempi musicali su palmari a disposizione presso il bookshop del museo creano un percorso sonoro che fa vivere gli strumenti nella galleria del museo.

Giovanni Sgambati 1914-2014 - 19-20-21 novembre

Convegno di studi e concerto.

Giovanni Sgambati (1841-1914), pianista e compositore, svolse una fervida attività per il rinnovamento della vita musicale romana e poi italiana, promuovendo l'interesse per la musica strumentale, sinfonica e da camera e contribuendo a far conoscere la musica d'oltralpe. Fanciullo prodigio, fu allievo di Liszt e legato da amicizia e stima a Richard Wagner, grazie al quale pubblicò le sue prime composizioni. Accademico ceciliano, con Ettore Pinelli fondò il Liceo musicale, la Società orchestrale romana e il "Quintetto della Regina".

Nel centenario della sua morte l'Accademia e la Fondazione Istituto Liszt, con la collaborazione delle maggiori istituzioni musicali e musicologiche romane, lo hanno ricordato con una riflessione sulla sua opera e la sua influenza sulla cultura musicale dell'Italia unita.

Presentazioni

Musiche tradizionali in Basilicata, a cura di Giorgio Adamo (AEM, 8) - 11 febbraio

In collaborazione con Squilibri editore, Annalisa Bini, Marcello Massenzio, Daniel Fabre e il curatore Giorgio Adamo hanno preso parte alla presentazione della nuova edizione dell'importante raccolta di registrazioni realizzata da Ernesto de Martino e Diego Carpitella nel 1952.

Magie barocche: dalla Sicilia a Roma - 19 settembre

Presentazione della prima esecuzione in epoca moderna dell'oratorio L'esaltazione di Mardocheo, componimento per musica a quattro voci, e più strumenti di Giuseppe Geremia (1776). Alla tavola rotonda, coordinata da Agostino Ziino,

hanno preso parte Antonio Marcellino, Flavio Colusso, Paola Besutti, Johann Herczog, Alessandro Mastropietro, Marco Maugeri, Augusto Vismara, sottolineando l'importanza della partitura e della sua riproposta, avvenuta all'Oratorio del Caravita di Roma nella stessa giornata.

Mauro Neri, L'armonica d'argento. La Grande Guerra vista con gli occhi di un ragazzo (I Gusci, 6) - 4 novembre

Il nuovo libro per ragazzi è ambientato nelle regioni alpine, teatro degli scontri del primo conflitto mondiale. Alla presentazione del libro, realizzato con il contributo di Fondazione Cariplo nell'ambito del progetto "Prima guerra mondiale: la grande trasformazione" e con il contributo della Regione Trentino, hanno preso parte fra gli altri anche l'assessore alla cultura della Provincia autonoma di Trento, Tiziano Mellarini.

Il dubbio che vibra. Francesco Pennisi e il teatro musicale - 2 dicembre.

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Nuova Consonanza hanno presentato il volume a cura di Alessandro Mastropietro edito dalla LIM. Hanno partecipato Annalisa Bini, Gianluca Bocchino, Sandro Cappelletto, Maria Rosa De Luca, Alessandro Mastropietro, Egidio Pozzi, Graziella Seminara, Dino Villatico. Massimiliano Scatena al pianoforte ha eseguito alcune miniature pianistiche di Francesco Pennisi.

Mostre

Cavalli sulla spiaggia e uomini appesi: trenta opere dalla collezione di Adriana Panni. 29 novembre 2014 – 14 gennaio 2015.

Nel Forum del Museo sono stati esposti opere e documenti dalla collezione di Adriana Panni, accademica ceciliana e presidente dell'Accademia Filarmonica Romana, nel ventennale della sua morte. In mostra lavori di de Chirico, de Pisis, Morandi, Guttuso, Mafai, Scialoja, Vespignani, Rotella e altri autori con i quali Adriana Panni venne in contatto per lavoro e per amicizia, accompagnati da fotografie, documenti, lettere che illustrano le tendenze culturali del periodo.

Progetti

La prima guerra mondiale: La grande trasformazione 1914-2014

Un progetto in collaborazione con Fondazione Feltrinelli di Milano, e Fondazione Istituto Gramsci di Roma, con il sostegno di CARIPLO, per ripercorrere le correnti di pensiero, le circostanze politiche e le tendenze culturali che hanno accompagnato l'Italia e l'Europa nella grande trasformazione fra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento, attraverso due conflitti mondiali.

- *Lezioni-concerto a cura dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia:*

Guido Salvetti, Musicisti lontani e vicini alla guerra; sull'uno e l'altro fronte. - 26 novembre

Musiche di Franz Léhar e Alfredo Casella. Sabina Macculi, soprano - Guido Salvetti, pianoforte

Daniela Tortora, L'esotismo in musica. Stravinskij e i Ballets Russes di Diaghilev - 3 dicembre

Musiche di Debussy, Ravel e Stravinskij. Stefano Guarascio, pianoforte

- *Lezioni di storia a cura della Fondazione Istituto Gramsci:*

Gian Enrico Rusconi, L'Europa verso la catastrofe - 5 novembre

Mario Isnenghi, La Grande Guerra nella storia d'Italia - 10 dicembre

Il Settore Education

Se "l'educazione è l'arma più potente che si può usare per cambiare il mondo"(Nelson Mandela), l'educazione musicale sicuramente può contribuire a renderlo migliore, attraverso lo sviluppo della sensibilità culturale dell'individuo e della società, offrendo un'opportunità a chi non ne ha, alleviando le pene di chi soffre, essendo ormai noto che la musica possa avere effetti benefici sulle condizioni psicofisiche in situazioni disagiate, inclusa quella del ricovero ospedaliero. Alcuni studi hanno rivelato infatti che la musica induce nel cervello il rilascio di dopamina, il neurotrasmettitore del piacere, che può avere effetti lenitivi del dolore fisico e assumere una funzione terapeutica. E' anche su queste convinzioni che si è sempre più sviluppato il settore Education dell'Accademia, che con l'entusiasmo e la passione trasmessa dai più giovani, dedica loro iniziative ed eventi di vario genere, frutto delle competenze e professionalità artistiche messe a disposizione dal personale amministrativo, dai professori d'orchestra e dagli artisti del coro.

Come per il passato le sue attività si sono suddivise in tre tipologie: l'attività concertistica della stagione "Tutti a Santa Cecilia", con spettacoli e laboratori dedicati alle famiglie e alle scuole, l'attività formativa delle compagnie giovanili e l'attività musicale dedicata a scopi sociali, descritta al paragrafo successivo.

La stagione concertistica "Tutti a Santa Cecilia" è caratterizzata da lezioni-concerto e spettacoli, ideati per essere accessibili e seguiti da un pubblico vario e più ampio di quello tradizionale. Ideata principalmente con le seguenti finalità: l'educazione musicale, il divertimento e l'interattività con il pubblico, si rivolge a seconda del tipo di evento, ai

bambini (a cominciare dai neonati), ai giovani, alle scuole, alle famiglie e in generale a chi vuole avvicinarsi alla musica.

Per meglio adeguare l'obiettivo didattico alle esigenze del pubblico, la stagione è stata suddivisa in cinque distinte sezioni con un obiettivo didattico ben definito: *Micronote*, con attività per bambini da 0 a 5 anni; *Ragazzi*, con attività per ragazzi da 6 a 11 anni; *Teen*, con attività per ragazzi da 12 a 19 anni; *Famiglie*, con attività dedicate alle famiglie; *Benessere* con attività volte al benessere psicofisico (concerti negli ospedali, laboratori con ragazzi diversamente abili, concerti per donne in gravidanza).

L'attività formativa delle compagini giovanili nel periodo da gennaio a giugno 2014 si è articolata in un percorso didattico completo che forma musicalmente i ragazzi e li prepara al coro o all'orchestra, dall'età di 4 anni fino al compimento dei 23 anni, suddividendoli in compagini in base all'età e al livello artistico, e precisamente:

- il corso di *Propedeutica Corale* (5-6 anni) destinato ai bambini più piccoli con l'obiettivo di avvicinarli alla vocalità con giochi musicali che sviluppano la loro attitudine ritmica e vocale;

- il corso di *Iniziazione Corale I e II* per bambini dai 6 ai 9 anni, nato con l'intento di creare un laboratorio formativo per preparare i ragazzi più piccoli ai corsi successivi. E' costituito da due gruppi in base all'età e al livello di preparazione e per accedervi è necessario superare una prova attitudinale. Nonostante la giovane età i ragazzi partecipano a diverse esibizioni e sono protagonisti di vari spettacoli;

- il *Laboratorio di Voci Bianche* (8 - 11 anni) che costituisce il cuore del percorso didattico di canto corale dell'Accademia, ed è formato da ragazzi selezionati tramite audizione, parte delle lezioni è dedicata alla lettura musicale; - il *Coro di Voci Bianche* (9 -14 anni) è costituito dai ragazzi che hanno superato la selezione più difficile di tutto il percorso. Partecipa alle produzioni sinfoniche dell'Accademia e talvolta in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma;

- la *Cantorìa* (14-23 anni) è il corso di canto corale destinato ai più grandi, in cui particolare rilievo viene dato alla preparazione vocale legata alla maturazione e crescita del giovane cantore. Ha preso parte a diversi musical, il relativo repertorio spazia dalla polifonia antica, alla musica contemporanea, alla tradizione popolare, dai lieder al jazz, dal musical al gospel;

- il corso di *Propedeutica Musicale* (4-5 anni) è un corso di nuova istituzione che attraverso un approccio dapprima informale e poi sempre più consapevole permette ai bambini di utilizzare la voce e lo strumento Orff. Nella modalità collettiva ed in un contesto sempre ludico e creativo, giungono ad una prima alfabetizzazione musicale propedeutica ai corsi successivi di Iniziazione Corale e della JuniOrchestra. Il percorso formativo prevede la conoscenza dei gruppi strumentali attraverso lezioni specifiche aperte anche ai genitori;

- la *JuniOrchestra Extra Very Young Palyers* (4-6 anni); la *JuniOrchestra Very Young Players* (6-14 anni); la *Juniorchestra Young* (14 -21 anni); gli ensemble cameristici della JuniOrchestra: *Arpensemble*.

I corsi sono stati suddivisi in sottogruppi in base a specifiche fasce d'età. L'intero progetto, oltre alla formazione musicale, favorisce inoltre l'aggregazione e la socializzazione dei ragazzi, con particolare attenzione a quelli con situazioni di disagio sociale.

L'Accademia è stata la prima tra le fondazioni lirico-sinfoniche, ad istituire un percorso formativo per piccoli musicisti ed in particolare un'orchestra di bambini e ragazzi, che insieme al coro di Voci Bianche rappresenta una delle espressioni d'eccellenza riconosciute anche a livello internazionale. I due complessi, come illustrato nel corso del documento hanno eseguito con successo vari concerti fuori sede.

Presenze giovani ai concerti 2014

Sinfonica, Camera, Family concert	6.073
Stagione Tutti a Santa Cecilia	18.802
Totale	24.875

Presenze giovani ai corsi 2014

Corsi	12
Allievi	690
Numero lezioni	521

L'impegno nel sociale

Nell'ambito delle sue molteplici attività l'Accademia dedica ogni anno alcune iniziative a scopi sociali con l'intento di contribuire ad iniziative benefiche, al benessere psico-fisico e di avvicinare alla musica anche le persone più svantaggiate. Ne sono un esempio le esibizioni delle compagini giovanili in concerti di beneficenza, i laboratori musicali che l'istituzione svolge ormai da anni con ragazzi diversamente abili, i concerti negli ospedali, quelli per neonati e donne in gravidanza, realizzati con il supporto dei professori d'Orchestra ed artisti del Coro della Fondazione.

All'interno delle compagini giovanili sono inoltre previste borse di studio per i ragazzi della JuniOrchestra con famiglie in difficoltà e biglietti gratuiti agli spettacoli.

Delle attività svolte nel corso del 2014 ricordiamo in particolare:

- **Il concerto per il Policlinico.** L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e l'Unità Operativa Complessa di Pediatria d'Urgenza e Terapia Intensiva del Policlinico Umberto I, già da qualche anno, portano avanti un progetto di collaborazione per fornire aiuto e assistenza ai ragazzi ricoverati. Il 9 febbraio 2014 è stato realizzato a favore di queste attività, il consueto concerto di raccolta fondi, nel corso del quale si sono esibite tutte le varie compagini della JuniOrchestra, dai più piccoli ai più grandi.
- **Il concerto Musica per Lamu – Musica Per Crescere.** Il concerto si è svolto l'11 aprile 2014 con la Bloko del Valle Band sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana e con il Patrocinio del Comune di Roma Capitale, nella sua seconda edizione, nell'ambito del progetto di collaborazione tra l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e la Anidan Onlus. E' stato un momento di integrazione e scambio culturale che ha unito nella musica i ragazzi della Anidan-Bloko del valle Junior Band ai bambini e ragazzi della JuniOrchestra con un unico scopo benefico. "Musica per Lamu" è un progetto rivolto ai bambini della Casa di Accoglienza di Anidan ONG in Kenya e nasce dalla volontà di diffondere la cultura musicale come strumento educativo e di riscatto dalla grave situazione di povertà ed esclusione sociale in cui vivono i ragazzi dell'Arcipelago di Lamu. Il progetto, già avviato nel 2012, prevede un'attività di formazione musicale dei bambini di Lamu, grazie alla partecipazione dei musicisti del gruppo di percussioni di Bloko del Valle che hanno preparato i bambini in vista del concerto. La volontà comune di Anidan Italia Onlus e dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è di proseguire questo percorso per offrire ai bambini un'opportunità di emancipazione all'interno di un Paese afflitto dalle carestie, che vive sotto la soglia della povertà.
- **"Il Respiro della musica"** – concerto in favore dell'Associazione Lega Italiana Fibrosi Cistica svolto il 17 maggio 2014 nella sala Petrassi - con la partecipazione degli ensemble della Juniororchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per un evento di raccolta fondi per l'Associazione che da anni si occupa della ricerca e della cura di questa grave malattia.
- **Promozioni per la diversa abilità.** Il Settore Education da diversi anni è sensibile alle attività che riescono ad avvicinare musica e diversa abilità, in un'ottica di integrazione e scambio. La musica è un'arte dalle mille risorse: agisce sull'emozionalità, sull'espressività e sviluppa quelle abilità insite in ciascuno di noi, la cui consapevolezza aiuta ad acquisire fiducia in se stessi e aumenta il desiderio e la capacità di comunicare con gli altri. Da queste convinzioni è nata anche l'idea di estendere a persone diversamente abili adulte la possibilità di partecipare alle prove aperte dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ad un prezzo molto agevolato.
- **Concerti gratuiti.** Il Settore Education nel corso del 2014 ha organizzato e partecipato a diversi concerti a ingresso gratuito con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare alla musica il pubblico, dai più piccoli ai più grandi. In tali occasioni, sono state coinvolte le compagini giovanili. Il 27 aprile e l'11 maggio si sono svolti presso l'Auditorium dei matinée con dei gruppi strumentali da camera della JuniOrchestra. Il 25 maggio sempre presso l'Auditorium si è svolto un evento gratuito organizzato nell'ambito della manifestazione "Una città a misura di bambino", organizzata da Roma Capitale. Si è trattato di un percorso musicale dedicato ai più piccoli in cui il pubblico, ha potuto cantare insieme al Laboratorio Voci Bianche dell'Accademia. Il 30 maggio un ensemble della Juniororchestra si è esibito in occasione dei festeggiamenti del Centenario di Santa Maria della Pietà, organizzato dalla ASL RME insieme a Roma Capitale.
- **Progetto Extra –Vyp – JuniOrchestra Baby.** Questo progetto, iniziato ormai da qualche anno sul modello venezuelano, ha lo scopo di coinvolgere gli strumentisti più grandi della JuniOrchestra nella formazione dei più piccoli (progetto extra-VYP). Attraverso un sistema di tutoraggio, gli strumentisti più esperti hanno affiancato i docenti del corso, aiutando i piccoli musicisti nella preparazione tecnica strumentale. La valenza sociale dell'iniziativa consiste proprio nel gratificare i ragazzi che hanno terminato il percorso formativo, offrendo loro di contribuire alla formazione dei più piccoli, trovando allo stesso tempo un impiego.

Evolutione prevedibile della gestione

L'anno 2015, come evidenziato nel bilancio di previsione approvato, si annuncia un anno importante, soprattutto in seguito al conseguimento della c.d. "autonomia" che ha consentito, ai fini del riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo, di ottenere una percentuale fissa, con valenza triennale, che potrà consentire una migliore programmazione delle attività, anche sotto il profilo della sostenibilità economica.

Il riconoscimento della forma organizzativa speciale comporta inoltre l'obbligo di stipulare, entro la fine dell'anno, un contratto di lavoro di unico livello aziendale, sul quale la Fondazione sta iniziando a lavorare con le organizzazioni sindacali.

La gestione continua ad essere uniformata a criteri di massimo rigore, per consentire, ove possibile, un ulteriore contenimento dei costi e un mantenimento dei livelli di ricavi raggiunto, senza compromettere in alcun modo il livello qualitativo dell'offerta artistica e culturale.

L'aspetto sul quale viene mantenuta la massima attenzione riguarda la gestione finanziaria e il mantenimento di un equilibrio che, in assenza di una pianificazione delle entrate di fonte pubblica, risulta particolarmente complesso. Le difficoltà connesse ad una previsione che risente in modo determinante degli andamenti di finanza pubblica risultano tanto più evidenti quanto maggiore è l'esigenza di anticipazione della programmazione, tipica del nostro settore, e dell'assunzione dei relativi impegni finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attività ordinaria nei primi mesi dell'anno 2015 prosegue in continuità con il precedente esercizio. Non si evidenziano fatti di particolare rilievo accaduti dopo la chiusura dell'anno che possano incidere sulla determinazione del risultato di esercizi

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Fondazione non controlla altre imprese, né appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllante, controllata o collegata; non possiede azioni neanche per il tramite di società fiduciarie né di interposta persona.

La Fondazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 del c.c., precisa che non ha sedi secondarie.

Prima di concludere la presente relazione, va precisato che il bilancio e la nota integrativa rispondono ai requisiti di chiarezza e di precisione di cui all'art. 2423 del c.c. e rappresentano un quadro fedele della situazione patrimoniale e reddituale della Fondazione.

Il bilancio chiuso al 31/12/2014, presenta dunque un utile d'esercizio pari ad euro 5.514 da destinare a riserva, per il rafforzamento patrimoniale della Fondazione.

A partire dall'anno 2014, la Fondazione redige, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/03/2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", il Conto consuntivo in termini di cassa, secondo lo schema riportato nell'Allegato 2 allo stesso DM 27/03/2013.

In ottemperanza di quanto disposto dal citato Decreto Ministeriale, il Conto consuntivo in termini di cassa è stato riconciliato con le risultanze del Rendiconto finanziario e dello Stato Patrimoniale e viene allegato alla presente relazione.

CONTO CONSUNTIVO 2014 IN TERMINI DI CASSA

ENTRATE		
livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00
II	Tributi	0,00
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00
II	Contributi sociali e premi	0,00
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0,00
III	Contributi sociali e premi a carico delle persone non occupate	0,00
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	24.160.077,88
II	Trasferimenti correnti	24.160.077,88
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.801.101,16
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	1.093.727,36
III	Trasferimenti correnti da Imprese	2.975.000,00
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	262.749,36
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	27.500,00
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.339.767,00
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.983.916,58
III	Vendita di beni	295.177,57
III	Vendita di servizi	9.476.289,01
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	212.450,00
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
II	Interessi attivi	528,88
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	0,00
III	Altri interessi attivi	528,88

CONTO CONSUNTIVO 2014 IN TERMINI DI CASSA

II	Altre entrate da redditi da capitale	0,00
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00
III	Altre entrate da redditi da capitale	0,00
II	Rimborsi e altre entrate correnti	355.321,54
III	Indennizzi di assicurazione	12.000,00
III	Rimborsi in entrata	0,00
III	Altre entrate correnti n.a.c.	343.321,54
I	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	700.000,00
II	Tributi in conto capitale	0,00
III	Altre imposte in conto capitale	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00
III	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00
II	Trasferimenti in conto capitale	700.000,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	700.000,00

CONTO CONSUNTIVO 2014 IN TERMINI DI CASSA

III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00
III	Alienazione di beni materiali	0,00
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00
III	Alienazione di beni immateriali	0,00
II	Altre entrate in conto capitale	0,00
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00
I	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
II	Alienazione di attività finanziarie	0,00
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Riscossioni crediti a breve termine	0,00
III	Riscossioni crediti a breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00
II	Riscossioni crediti a medio-lungo termine	0,00
III	Riscossioni crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00

CONTO CONSUNTIVO 2014 IN TERMINI DI CASSA

III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
II	Attre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00
III	Prelievi da depositi bancari	0,00
I	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
II	Emissione di titoli obbligazionari	0,00
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Accensione prestiti a breve termine	0,00
III	Finanziamenti a breve termine	0,00
III	Anticipazioni	0,00
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00

CONTO CONSUNTIVO 2014 IN TERMINI DI CASSA

II	Altre forme di indebitamento	0,00
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00
III	Accensione Prestiti - Derivati	0,00
I	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
I	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.086.947,72
II	Entrate per partite di giro	2.053.689,60
III	Altre ritenute	22.675,06
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.680.815,55
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	255.107,98
III	Altre entrate per partite di giro	95.091,01
II	Entrate per conto terzi	33.258,12
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00
III	Depositi di /presso terzi	33.258,12
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00
III	Altre entrate per conto terzi	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		37.286.792,60

CONTO CONSUNTIVO 2014 IN TERMINI DI CASSA

USCITE		
livello	Descrizione codice economico	Missione 021: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici. Programma 021.2: Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo
		TOTALE SPESE
I	SPESE CORRENTI	31.310.856,07
II	Redditi da lavoro dipendente	20.624.256,72
III	Retribuzioni lorde	17.176.270,84
III	Contributi sociali a carico dell'ente	3.447.985,88
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	191.522,29
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	191.522,29
II	Acquisto di beni e servizi	9.669.225,42
III	Acquisto di beni non sanitari	91.285,86
III	Acquisto di beni sanitari	0,00
III	Acquisto di servizi non sanitari	9.577.939,56
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	0,00
II	Trasferimenti correnti	0,00
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	0,00
III	Trasferimenti correnti a Imprese	0,00
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
II	Interessi passivi	158.824,01
III	Interessi su titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Interessi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	150.909,27
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Altri interessi passivi	7.914,74

CONTO CONSUNTIVO 2014 IN TERMINI DI CASSA

II	Altre spese per redditi da capitale	0,00
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	0,00
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni etc)	0,00
III	Rimborsi di imposte in uscita	0,00
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0,00
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00
II	Altre spese correnti	667.027,63
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00
III	Versamenti IVA a debito	34.589,33
III	Premi di assicurazione	140.999,74
III	Spese dovute a sanzioni	61.428,88
III	Altre spese correnti n.a.c.	430.009,68
I	SPESE IN CONTO CAPITALE	542.528,33
II	Tributi in conto capitale	0,00
III	Tributi su lasciti e donazioni	0,00
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	542.528,33
III	Beni materiali	291.646,31
III	Terreni e beni materiali non prodotti	0,00
III	Beni immateriali	250.882,02
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00
III	Beni mmateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00
III	Contributi agli investimenti a Imprese	0,00
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali private	0,00
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
II	Trasferimenti in Conto Capitale	0,00

CONTO CONSUNTIVO 2014 IN TERMINI DI CASSA

III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali private	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al resto del Mondo	0,00
II	Altre spese in Conto Capitale	0,00
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00
I	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
II	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	0,00
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Concessione crediti di breve termine	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	0,00
III	Concessione crediti a tasso non agevolato a Imprese	0,00

CONTO CONSUNTIVO 2014 IN TERMINI DI CASSA

III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo	0,00
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)	0,00
III	Versamenti a depositi bancari	0,00
I	RIMBORSO PRESTITI	0,00
II	Rimborso di Titoli obbligazionari	0,00
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Rimborso prestiti a breve termine	0,00
III	Rimborso finanziamenti a breve termine	0,00
III	Chiusura anticipazioni	0,00

CONTO CONSUNTIVO 2014 IN TERMINI DI CASSA

II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
III	Rimborso prestiti - Leasing Finanziario	0,00
III	Rimborso prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00
III	Rimborso prestiti - Derivati	0,00
I	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
I	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.390.770,08
II	Uscite per partite di giro	1.370.137,96
III	Versamenti di altre ritenute	39.586,56
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	1.109.824,23
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	166.106,17
III	Altre uscite per partite di giro	54.621,00
II	Uscite per conto terzi	20.632,12
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	0,00
III	Depositi di/presso terzi	20.632,12
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0,00
III	Altre uscite per conto terzi	0,00
TOTALE GENERALE USCITE		33.244.154,48

CONTO CONSUNTIVO 2014 IN TERMINI DI CASSA

riconciliazione

Risultanze Conto consuntivo di cassa

Totale generale Entrate		37.286.792,60
Totale generale Uscite		33.244.154,48
	risultato	4.042.638,12

Risultanze Rendiconto finanziario

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		797.850,22
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		247.354,49
incremento/(decremento) disponibilità liquide		-550.495,73
(incremento)/decremento debiti a breve verso banche		4.593.133,85
	risultato	4.042.638,12

Risultanze saldi banca e cassa al 31/12 da Stato Patrimoniale

saldo attivo 01/01/2014		797.850,22
saldo attivo 31/12/2014		247.354,49
variazione 2014		-550.495,73
saldo passivo 01/01/2014		-6.417.200,97
saldo passivo 31/12/2014		-1.824.067,12
variazione 2014		4.593.133,85
	risultato	4.042.638,12

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850

PROSPETTI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE

Esercizio al 31/12/2014

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	700.000
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di Brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	363.928	417.165
5) Diritto d'uso illimitato degli immobili	46.000.000	46.000.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.350	20.970
7) Altre	7.730.705	7.908.601
Totale Immobilizzazioni immateriali	54.103.983	54.346.737
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.904.500	1.904.500
2) Impianti e macchinari	302.550	333.182
3) Attrezzature industriali e commerciali	255.966	175.943
4) Altri beni	4.190.269	209.079
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale Immobilizzazioni materiali	6.653.285	2.622.704
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
b) imprese collegate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
c) imprese controllanti:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
d) altre imprese:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0

		31/12/2014	31/12/2013
2)	Crediti		
	a) verso imprese controllate:		
	importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
	b) verso imprese collegate:		
	importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
	c) verso controllanti:		
	importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
	d) verso altri:		
	importi esigibili entro l'esercizio	17.360	27.986
	importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
3)	Altri titoli	0	0
4)	Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	17.360	27.986
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	60.774.627	56.997.426
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	4.384
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	Lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Prodotti finiti e merci	178.601	205.422
5)	Acconti	0	0
	Totale Rimanenze	178.601	209.806
II	Crediti		
1)	Verso clienti:		
	importi esigibili entro l'esercizio	2.261.162	2.021.357
	importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
2)	Verso imprese controllate:		
	importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
3)	Verso imprese collegate:		
	importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
4)	Verso controllanti:		
	importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
4-bis)	Crediti tributari:		
	importi esigibili entro l'esercizio	55.072	95.091
	importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
4-ter)	Imposte anticipate:		
	importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
5)	Verso altri		
	importi esigibili entro l'esercizio	4.483.305	7.486.566
	importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
	Totale Crediti	6.799.539	9.603.014

		31/12/2014	31/12/2013
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2)	Partecipazioni imprese collegate	0	0
3)	Partecipazioni imprese controllanti	0	0
4)	Altre partecipazioni	0	0
5)	Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6)	Altri titoli	0	0
	Totale Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	0	0
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	245.111	795.880
2)	Assegni	0	0
3)	Denaro e valori cassa	2.244	1.970
	Totale Disponibilità liquide	247.354	797.850
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.225.494	10.610.671
D)	RATEI E RISCONTI	246.933	341.933
	TOTALE ATTIVO	68.247.054	68.650.030

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850

PROSPETTI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE

Esercizio al 31/12/2014

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale		
1) Fondo Patrimoniale	46.363.373	42.363.373
2) Fondo Patrimoniale Enti Locali	3.020.379	3.020.379
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	6.712	6.712
V Riserve statuarie	0	0
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII Altre riserve, distintamente indicate	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	662.162	323.405
IX Utili (perdita) dell' esercizio	5.514	338.757
Totale Patrimonio Netto	50.058.140	46.052.626
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte	0	0
3) Altri	271.572	290.249
Totale Fondi per rischi e oneri	271.572	290.249
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	4.525.674	4.752.453
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio	1.824.067	6.417.201
esigibili oltre l'esercizio	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori		

	31/12/2014	31/12/2013
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
6) Acconti		
esigibili entro l'esercizio	2.264.593	2.477.616
esigibili oltre l'esercizio	0	0
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio	4.654.180	4.850.947
esigibili oltre l'esercizio	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
11) Debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio	2.218.230	1.310.690
esigibili oltre l'esercizio	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio	768.526	789.039
esigibili oltre l'esercizio	0	0
14) Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio	1.267.727	1.194.319
esigibili oltre l'esercizio	0	0
Totale Debiti	12.997.323	17.039.813
 E) RATEI E RISCOINTI	 394.344	 514.889
 TOTALE PASSIVO	 68.247.054	 68.650.030
 F) CONTI D'ORDINE	 0	 0

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850

PROSPETTI DI BILANCIO
CONTO ECONOMICO

Esercizio al 31/12/2014

	2014	2013
A) Valore Della Produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.110.004	9.807.965
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Capitalizzazione costi	197.315	298.442
5) Altri ricavi e proventi		
a) ricavi e proventi vari	1.593.472	1.370.237
b) contributi in conto esercizio	21.714.951	21.353.198
Totale	32.615.741	32.829.842
B) Costi Della Produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-64.465	-67.988
7) Per servizi	-9.386.550	-9.640.411
8) Per godimento di beni di terzi	-203.443	-181.858
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	-16.286.392	-15.996.009
b) oneri sociali	-3.987.360	-3.996.545
c) trattamento di fine rapporto	-818.938	-835.684
d) acc. trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-534.400	-621.185
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-220.301	-256.486
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-6.059	-281.059
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-20.763	-38.875
12) Accantonamenti per rischi	0	-91.000
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	-525.436	-499.318
Totale	-32.054.107	-32.506.417
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	561.635	323.424

C) Proventi e Oneri Finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	529	760
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-158.824	-177.334
17-bis) Utili e perdite su cambi	249	654
 Totale (15+16-17+/-17 bis)	 -158.046	 -175.920
D) Rettifiche di Valore Di Attività Finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
 Totale delle rettifiche (18-19)	 0	 0
E) Proventi e Oneri Straordinari		
20) Proventi	40.994	459.586
21) Oneri	0	-113.888
 Totale delle partite straordinarie (20-21)	 40.994	 345.698
 Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	 444.583	 493.203
22) Imposte sul reddito d'esercizio	-439.069	-154.446
 23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	 5.514	 338.757

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE

Con sede in Roma, Via Vittoria 6 - Codice Fiscale 80143210583 Partita Iva 05662271005

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 933850

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2014

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d'esercizio, redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa. I principi contabili adottati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali nel 2014.

Come previsto dal D. Lgs. n. 367/96 art. 16 e dall'art. 24 dello Statuto, il bilancio è stato redatto tenendo conto delle peculiarità specifiche della Fondazione, ove compatibili con le disposizioni del Codice Civile.

La Nota Integrativa è formulata in modo da fornire l'illustrazione, l'analisi ed un'integrazione dei dati di bilancio, ritenuta utile per una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti illustrati.

La Nota integrativa è costituita dalle seguenti parti:

- A) Criteri di valutazione;
- B) Informazioni sull'Attivo dello Stato patrimoniale;
- C) Informazioni sul Passivo dello Stato patrimoniale;
- D) Informazioni sui Conti d'Ordine;
- E) Informazioni sul Conto economico;
- F) Rendiconto Finanziario
- G) Altre informazioni.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione più significativi adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi a quanto previsto dell'art. 2426 del Codice Civile e non differiscono da quelli adottati nel precedente esercizio.

La valutazione delle singole poste, fatta secondo prudenza, rispecchia il principio della

competenza temporale dei costi e dei ricavi, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

A 1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da spese aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate sistematicamente secondo il criterio della prevista utilizzazione del bene a quote costanti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. La voce comprende:

- le immobilizzazioni immateriali riferite al valore economico del “Diritto d’uso illimitato degli immobili”, a titolo gratuito, derivante dal disposto normativo di cui all’art. 3 della Legge n.800/1967, e dalla conseguente redazione della ”Stima del patrimonio della Fondazione”. Infatti, l’articolo specifico recita: “I Comuni nei quali ha sede l’Ente lirico o l’Istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell’Ente o Istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell’attività”. La Fondazione eseguì una prima perizia all’atto della sua costituzione. Dopo il trasferimento al nuovo Auditorium – Parco della Musica è stata effettuata una nuova perizia, che si è perfezionata nel 2006 e ha tenuto conto di tutte le voci alla data valorizzabili che hanno concorso alla formazione del valore “Diritto d’uso illimitato degli immobili”. Detta voce non è sottoposta ad ammortamento, come più avanti precisato.
- La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” si riferisce principalmente all’acquisizione di una piattaforma tecnologico/informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, utilizzabile, e quindi ammortizzata, in venti anni, come previsto nella relazione tecnica. La parte residuale della voce riguarda l’acquisto di licenze d’uso per software gestionali, ammortizzate nel tempo stimato di utilità economica, mai superiore ai cinque anni.
- La voce “Altre immobilizzazioni” include gli oneri capitalizzati nei precedenti esercizi relativi ai “Costi di trasferimento”, in costante ammortamento, nonché le voci che concorrono a formare la voce “Oneri pluriennali”, nella quale sono state valorizzate le attività ad utilità economica pluriennale svolte dalla Fondazione nei diversi anni. In particolare, sono stati valorizzati al costo effettivo i servizi acquisiti all’esterno, mentre per le attività svolte con impiego di personale interno, si è proceduto alla valorizzazione del tempo lavorato da ciascuna unità impiegata nelle attività suddette, sulla base delle retribuzioni effettivamente corrisposte nel periodo di attività. L’ammontare totale esposto nell’attivo dello Stato Patrimoniale attiene alla

catalogazione, digitalizzazione archivio storico, adattamento, adeguamento e migliorie strutturali logistico funzionali, nella logica dell'accrescimento del proprio patrimonio storico. L'ammortamento, in linea con gli esercizi precedenti, è calcolato in base al periodo di vita utile del bene, secondo logiche anche di "component analysis", con aliquote differenziate per tipologia di spesa. Tale criterio è ritenuto rispondente alla realtà operativa della Fondazione all'interno dell'Auditorium Parco della Musica e ai processi e alle piattaforme tecnologiche sviluppate dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. La voce include anche i costi per lavori ad utilità pluriennale eseguiti nelle sedi dell'Auditorio e di Via Vittoria, relativi ai lavori per adeguamenti e migliorie delle strutture in uso. Gli stessi sono iscritti al costo ed ammortizzati per il periodo corrispondente all'utilità economica del bene, senza mai superare il termine della scadenza del comodato d'uso concesso alla Fondazione da parte del Demanio.

L'attività scientifica e culturale, svolta dalla Fondazione con pubblicazioni musicologiche, conferenze e seminari di studio, e l'attività di valorizzazione del patrimonio storico-culturale, non possono essere intese quale attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 2428 del c.c.

La Fondazione non ha capitalizzato alcun onere relativo alla pubblicità ordinaria, in quanto le spese sostenute nell'esercizio hanno natura di spesa corrente.

A 2) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi di diretta imputazione al bene stesso ed ammortizzate sistematicamente.

Gli ammortamenti sono calcolati sul costo, secondo aliquote costanti rispondenti alla vita utile stimata per le singole categorie di cespiti. Le immobilizzazioni materiali acquisite prima dell'1/1/1999 sono iscritte sulla base del valore della perizia iniziale. Quelle acquisite successivamente sono iscritte al costo di acquisto.

Agli acquisti effettuati nell'esercizio è stata applicata l'aliquota ordinaria ridotta del 50%, espressione del ridotto utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono specificate al punto B2) Immobilizzazioni materiali.

Per quanto riguarda gli immobili di proprietà iscritti in bilancio, acquisiti in seguito al lascito ereditario della sig.ra Magliocchetti, si ricorda che sono gravati, per espressa disposizione testamentaria, di un vincolo che comporterà la destinazione dei proventi da essi derivanti all'istituzione di borse di studio per cantanti lirici con voce di mezzosoprano. Il valore dei canoni percepiti, e non ancora utilizzati a tal fine, è stato pertanto imputato in un fondo dello stato patrimoniale e concorrerà al processo di formazione del risultato nell'esercizio in cui il

vincolo risulterà soddisfatto. Allo stesso fondo sono state imputate le spese di gestione del lascito sostenute dalla Fondazione. Gli immobili non vengono utilizzati nell'attività caratteristica della Fondazione e pertanto non sono ammortizzati.

A 3) Crediti immobilizzati

Sono classificati in questa voce esclusivamente i crediti relativi ai depositi cauzionali, iscritti al valore nominale.

A 4) Rimanenze

Le rimanenze riguardano, innanzitutto, le giacenze dei libri esistenti alla data del 31/12/2014, valutate in base a quanto previsto dalla Risoluzione Ministeriale 9/995 dell'11/08/1977 in materia di rimanenze di libri. Sono altresì rilevate, al costo di acquisto, le giacenze in magazzino dei cd e dei dvd, oltre agli stampati e ai materiali di consumo, il cui valore è adeguato al presumibile valore di realizzo. In particolare, sono inclusi nelle rimanenze i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra "Castellani e Musica" che, a partire dall'anno 2013, si è ritenuto di svalutare prudenzialmente nella misura del 5%.

A 5) Crediti

Sono iscritti al valore nominale e sono rettificati da un fondo svalutazione prudenzialmente accantonato, considerato congruo ed idoneo a rettificarli al valore di presumibile realizzo. I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

A 6) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

A 7) Ratei e Risconti

I Ratei e Risconti sono determinati in base alla competenza economica dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

A 8) Apporti dei Soci Fondatori e degli enti locali

Sono valutati al loro valore nominale.

A 9) Fondi per rischi ed oneri

Si tratta di fondi stanziati per coprire oneri o perdite, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non è determinabile né l'ammontare, né la scadenza. Le cifre stanziare garantiscono la migliore stima dei rischi di eventuali insolvenze, nel rispetto del principio della prudenza.

A 10) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alla normativa vigente, ai contratti di lavoro nazionali ed aziendali, e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

A 11) Debiti

Essi sono indicati al valore nominale. I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

A 12) Conti d'ordine

Non esistono attualmente impegni, garanzie, rischi, beni di terzi, da iscrivere in bilancio.

A 13) Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Sono esposti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica e temporale; ove ritenuto necessario, sono state apportate rettifiche attraverso la rilevazione di ratei e di risconti.

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono iscritti nell'esercizio in cui la prestazione è svolta. Il corrispettivo derivante dalla vendita di abbonamenti è imputato tra i ricavi per la quota di competenza dell'esercizio, ovvero per l'incasso riferito ai concerti dell'anno 2014; la quota abbonamenti incassata a fronte di future prestazioni è rilevata nel passivo, tra i debiti, alla voce Acconti. Il criterio di esposizione, alternativo all'utilizzo della voce Risconti passivi, è stato validato anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 21 ottobre 2009.

I "Contributi in conto esercizio" sono rilevati con il criterio della competenza economica ed

iscritti in bilancio in base al periodo di riferimento.

A 14) Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito previsto, tenuto conto degli acconti versati in corso d'anno, è stato iscritto nella voce "Debiti tributari". Ai sensi dell'art. 25 D. Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esenti dalle imposte sui redditi. L'attività svolta dalla Fondazione è invece assoggettata ad IRAP.

Sono iscritte le imposte anticipate e differite relative alla differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali, previa verifica della loro recuperabilità.

B) INFORMAZIONI SULL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B 1) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti

L'importo indicato alla chiusura del bilancio precedente, riferito al credito vantato nei confronti della Regione Lazio per il contributo in conto patrimonio di €/000 700,00, è stato incassato nel corso dell'anno.

IMMOBILIZZAZIONI

B 2) Immobilizzazioni Immateriali

Le "Immobilizzazioni immateriali" sono così composte:

Importi in €/000

Voce di bilancio	Consistenza esercizio precedente			Variazioni nell'esercizio			Saldo al 31/12/2014
	Costo Storico	Ammortamento	Saldo al 31/12/2013	Acquisizioni	Riclassifiche	Ammortamento	
Diritto utilizzazione programmi software	1.182,60	765,43	417,17	12,66	0,00	65,90	363,93
TOTALE CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	1.182,60	765,43	417,17	12,66	0,00	65,90	363,93
Immobilizzazioni in corso ed acconti	21,92	0,95	20,97	0,00	-11,51	0,11	9,35
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	21,92	0,95	20,97	0,00	-11,51	0,11	9,35
Costi di ampliamento auditorio	779,08	209,55	569,53	0,00	0,00	24,62	544,91
Costi di ampliamento Sede	231,09	134,12	96,97	0,00	0,00	19,26	77,71

Oneri pluriennali	9.791,47	2.549,37	7.242,10	290,50	0,00	424,51	7.108,09
TOTALE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	10.801,64	2.893,04	7.908,60	290,50	0,00	468,39	7.730,71
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DISPONIBILI	12.006,16	3.659,42	8.346,74	303,16	-11,51	534,40	8.103,99
Diritti e utilizzazione immobili	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
TOTALE DIRITTI UTILIZZAZ. IMMOBILI	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	58.006,16	3.659,42	54.346,74	303,16	-11,51	534,40	54.103,99

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna cessione, rivalutazione o svalutazione.

I “**Diritti di utilizzazione programmi software**” si riferiscono, come già descritto, principalmente all’acquisizione di una piattaforma tecnologico/informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, utilizzabile, e quindi ammortizzata, in venti anni, come previsto nella relazione tecnica, redatta da un esperto esterno alla Fondazione. La parte residuale della voce, riguarda software gestionali ammortizzati in cinque anni, periodo rappresentativo dell’utilizzo degli stessi.

Le “**Immobilizzazioni in corso ed acconti**” riguardano acconti corrisposti su stati di avanzamento lavori, (e quindi non completati) per l’adeguamento funzionale della struttura operativa presso il nuovo Auditorium Parco della Musica.

I “**Costi di Impianto e di Ampliamento Auditorio e Sede**”, sono stati inclusi, al fine di una migliore rappresentazione, nelle “Altre immobilizzazioni” e riguardano lavori di migliorie e di adeguamenti strutturali eseguiti in anni precedenti, sia presso la sede di Via Vittoria 6, sia presso l’Auditorium Parco della Musica.

Nella voce “**Oneri pluriennali**” è incluso il valore dei costi capitalizzati, inizialmente imputati a conto economico e successivamente, a chiusura dell’esercizio, ripresi come rettifica nel “Valore della Produzione”. Gli stessi sono costituiti da tutti i costi di materiali, servizi e personale, rilevati analiticamente in apposita documentazione, inerenti l’esecuzione di attività con carattere di investimento, riferite a progetti di sviluppo logistico - funzionali. Per l’anno 2014, si tratta dei seguenti costi:

Importi in €/000

Tipologia dei costi	Importo
Costi per servizi	18,08
Costi per "Attività Culturali Bibliomediateca/Museo strumentale"	28,66
Costi del personale Bibliomediateca	150,57
Totale costi	197,31

Nel corso del 2014 si è provveduto a stornare i valori riferiti ad oneri pluriennali, capitalizzati in anni precedenti, interamente ammortizzati, per un valore di €/000 306,6, attraverso uno storno del costo storico e dell'equivalente valore degli ammortamenti cumulati.

La voce “Diritto d’uso illimitato degli immobili”, riguarda il valore del diritto di utilizzo della sede sita nell’Auditorium Parco della Musica. Il valore iscritto in bilancio è il risultato della perizia redatta, da un perito indipendente, ai sensi del D. Lgs. 367/1996. Come già detto, l’ultima perizia acquisita è da ritenersi definitiva, in quanto tiene conto di tutte le informazioni e dei parametri disponibili, in seguito al completamento, da parte del Comune di Roma, proprietario del complesso immobiliare, dell’iter amministrativo per l’iscrizione di tale cespite nel proprio bilancio. Il valore rappresenta un'attività immateriale non disponibile, trattandosi della valorizzazione economica del diritto d’uso di un immobile non di proprietà.

Sin dal momento dell’iscrizione tale posta non è stata assoggettata ad ammortamento. Trattasi di una immobilizzazione immateriale di durata indeterminata per la quale non è stato sopportato alcun onere; i costi di manutenzione straordinaria delle strutture sono a carico del concedente.

Data l’inesistenza di un costo iniziale di acquisizione, la durata indefinita e la gratuità del diritto di uso, nonché il concorso positivo alla formazione dei risultati, si è ritenuto di non dover assoggettare l’immobilizzazione ad ammortamento sistematico.

Sul punto si può anche osservare che in base ai principi contabili le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico qualora queste non abbiano subito riduzioni di valore.

B 3) Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei movimenti dell’esercizio:

Importi in €/000

Voce di bilancio	Consistenza esercizio precedente			Variazioni nell'esercizio				Saldo al 31/12/2014
	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Saldo al 31/12/2013	Acquisizioni	Alienazioni e stralci	Ammortamento	Variazioni fondo amm.to	
Immobili	1.904,50	0,00	1.904,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.904,50
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	1.904,50	0,00	1.904,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.904,50
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	1.249,26	1.175,23	74,03	65,64	0,00	32,12	0,00	107,55

Impianti Fissi	723,02	536,35	186,67	0,00	0,00	54,12	0,00	132,55
Impianti Asportabili	56,41	51,23	5,18	0,00	0,00	2,67	0,00	2,51
Macchinari per impianto sonoro	271,98	204,68	67,30	16,88	0,00	24,24	0,00	59,94
TOTALE IMPIANTI MACCHINARI E	2.300,67	1.967,49	333,18	82,52	0,00	113,15	0,00	302,55
Attrezzature strumentali	55,29	52,14	3,15	1,62	0,00	1,04	0,00	3,73
Strumenti Musicali	896,07	746,86	149,21	127,39	0,00	62,37	0,00	214,23
Attrezzature generiche	231,45	207,87	23,58	39,35	0,00	24,93	0,00	38,00
TOTALE ATTREZZ. IND. E COMM.	1.182,81	1.006,87	175,94	168,36	0,00	88,34	0,00	255,96
Mobili	482,68	442,83	39,85	0,00	0,00	15,57	0,00	24,28
Arredi	75,26	65,97	9,29	0,00	0,00	3,24	0,00	6,05
Macchine ordinarie d'ufficio	2,11	2,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Patrimonio librario	159,94	0,00	159,94	0,00	0,00	0,00	0,00	159,94
Violino Stradivari	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
TOTALE ALTRI BENI	719,99	510,91	209,08	4.000,00	0,00	18,81	0,00	4.190,27
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.107,97	3.485,27	2.622,70	4.250,88	0,00	220,30	0,00	6.653,28

La voce immobili si riferisce ai tre appartamenti acquisiti a seguito del lascito ereditario della Sig.ra Marcella Magliocchetti. Il valore iscritto in bilancio, al 31 dicembre 2010, era stato determinato mediante perizia di un professionista incaricato di stimarne il valore.

Si riepilogano di seguito gli importi riferiti ai tre immobili:

Indirizzo	Valore catastale (valore in euro)	Valore perizia (valore in euro)
Via Anton Giulio Barrili 49 - Roma	168.919,80	636.500,00
Via Germanico 55 – Roma	90.832,35	639.000,00
Via Piave 36 – Roma	141.534,75	629.000,00
TOTALE	401.286,90	1.904.500,00

Nella voce “Altri beni” nel 2014 è stato iscritto in bilancio, per la prima volta, il valore del violino Stradivari, noto come “Il Toscano”, determinato sulla base della perizia effettuata dal prof. Roberto Aguiari, che ha stimato un valore prudenziale di 4 milioni di euro. Il bene non fu inserito nella stima del patrimonio iniziale al momento della costituzione della Fondazione, come anche gli altri beni costituenti il patrimonio storico e artistico, soprattutto per la

presenza di un vincolo di inalienabilità presente inizialmente nello Statuto. Il vincolo è stato rimosso e, come specificato anche nella nota di commento del Fondo Patrimoniale, la Fondazione ha iniziato un processo per la valorizzazione dell'intero patrimonio.

E' incluso nel raggruppamento "Altri beni" la voce "Patrimonio librario" per l'importo di €/000 159,94. Il valore riguarda l'acquisto della Biblioteca D'Amico, che comprende circa 15.000 unità librarie ed una ricca collezione di registrazioni. Trattandosi di beni di natura artistica, non soggetti a svalutazione, non si procede all'ammortamento degli stessi.

Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni materiali, nel corso del 2014, sono stati effettuati investimenti per €/000 250,88. Nessun bene è stato alienato.

Le aliquote applicate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, invariate rispetto a quelle utilizzate nel precedente esercizio, secondo i criteri già esposti, sono le seguenti:

Impianti e Macchinari:

- | | |
|--|-----|
| - macchine elettroniche ed elettromeccaniche | 20% |
| - impianti | 10% |
| - macchinari per impianto sonoro | 19% |

Attrezzature:

- | | |
|----------------------------|-------|
| - attrezzature strumentali | 15,5% |
| - strumenti musicali | 15,5% |
| - attrezzature generiche | 15,5% |

Altri beni:

- | | |
|----------------------|-----|
| - mobili e arredi | 12% |
| - macchine d'ufficio | 20% |

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazione o svalutazione.

B 4) Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce di bilancio riguarda i "Depositi cauzionali", per un importo di €/000 17,36, riferiti principalmente ai depositi aperti presso la SIAE per l'esercizio dell'attività.

ATTIVO CIRCOLANTE

B 5) Rimanenze

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>
Materiali di consumo	0,00	4,38
Multipli Castellani	109,06	115,11
Prodotti finiti e merci	69,54	90,31
TOTALE	178,60	209,80

I prodotti finiti riguardano, principalmente, i volumi, i cd e i dvd pubblicati dalla Fondazione nell'ambito dello svolgimento della sua attività culturale ed editoriale. Sono inclusi nelle rimanenze i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra "Castellani e Musica" che, a partire dal 2013, si è ritenuto di svalutare prudenzialmente nella misura del 5% annuo.

Come nei precedenti esercizi, le risultanze delle giacenze di libri in magazzino sono valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, e hanno subito una riduzione per effetto delle vendite dell'anno e del meccanismo della svalutazione determinata dall'anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e l'incremento determinato dalla produzione di libri per l'anno 2014.

CREDITI

B 6) Crediti verso Clienti

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>
Clienti nazionali	1.357,20	1.644,20
Clienti esteri	743,92	149,30
Clienti fatture da emettere	347,26	415,08
Clienti in contenzioso	62,75	62,75
Fondo svalutazione crediti commerciali	-249,97	-249,97
TOTALE	2.261,16	2.021,36

I "Crediti verso Clienti" riguardano l'attività di prestazione di servizi svolta dalla Fondazione nei confronti di terzi nel corso dell'esercizio, della quale devono essere incassate

le relative fatture. I crediti in contenzioso si riferiscono al credito vantato nei confronti di due soggetti sottoposti a procedura fallimentare. Per entrambi la Fondazione è regolarmente insinuata nella procedura fallimentare della quale si attendono gli esiti. Non c'è nessun contenzioso in essere relativo al recupero di crediti diverso dalle procedure fallimentari.

Il “Fondo svalutazione crediti commerciali” nel corso del 2014 non ha registrato modifiche e il valore complessivo di €/000 249,97 riflette la stima prudenziale effettuata tenendo conto, nella composizione complessiva, della solvibilità dei soggetti debitori e dell'anzianità dei crediti stessi.

B 7) Crediti Tributari

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>
Ritenute subite	0,45	0,00
Credito v/Erario per IVA annuale	54,62	95,09
TOTALE	55,07	95,09

Il credito v/Erario per Iva è stato riportato all'esercizio successivo per essere recuperato nelle liquidazioni periodiche.

B 8) Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>
Stato ed Enti Pubblici	2.469,74	6.502,51
Note di credito da ricevere	42,28	81,19
Altri crediti	1.971,28	1.102,87
Fondo svalutazione altri crediti	0,00	-200,00
TOTALE	4.483,30	7.486,57

Nella categoria “Stato ed Enti pubblici” è compreso il credito verso la Regione Lazio per il contributo ordinario 2014 (€/000 595,00) e il contributo ordinario 2013 (€/000 850,00), per un

totale di €/000 1.445,00. Nel corso dei primi mesi dell'anno in corso è stato erogato un acconto sul contributo 2013, pari a €/350,00. Il valore complessivo comprende il credito vantato nei confronti del MiBACT per i contributi assegnati per le tournée realizzate nel 2013 (€/000 220,00) e nel 2014 (€/000 270,00) per complessivi €/000 490,00. Nei primi mesi dell'anno in corso sono stati incassati i contributi riferiti alle tournée del 2013. E' incluso nello stesso valore il credito vantato nei confronti della Camera di Commercio di Roma per il contributo 2014, assegnato per €/000 300,00 ed erogato nei primi mesi dell'anno in corso.

Nella voce "Altri crediti" rientrano anche le quote dei soci fondatori privati di competenza del 2014 non incassate entro la chiusura dell'esercizio, in particolare il contributo annuale di Finmeccanica di €/000 155,00 e il contributo accordato dai mecenati Paolo e Nicola Bulgari, di €/000 300,00, erogati nei primi mesi dell'anno in corso. E' inclusa nella voce altri crediti la donazione straordinaria ricevuta da un benefattore a sostegno delle attività del 2014. L'importo, di €/000 1.200,00 è stato incassato nei primi mesi dell'anno in corso.

Rientrano inoltre in questa voce i contributi su attività specifiche accordati da istituzioni private o sovranazionali, di competenza dell'anno in corso, ma erogati successivamente.

Nel corso del 2014 si è provveduto allo stralcio del credito verso la Regione Lazio, iscritto in bilancio e interamente svalutato nei precedenti esercizi, per attività del 2004, legate all'ospitalità dell'Orchestra Bayerische Rundfunk. Dagli ultimi contatti avuti con la Regione, risulta ormai certo che il credito non è esigibile.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

B 9) Disponibilità liquide

La composizione della voce è dettagliata di seguito:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>
Depositi bancari	178,47	748,73
Depositi postali	66,64	47,15
Cassa	2,24	1,97
TOTALE	247,35	797,85

La variazione della liquidità nei depositi bancari, rispetto alla chiusura dell'anno precedente, è ricollegabile alla mancata necessità della Fondazione di ricorrere alle linee di anticipazione

bancaria concesse da BNL e BCC, come evidenziato nel Passivo, alla voce “Debiti verso banche”, che registra una significativa riduzione.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

B 10) Ratei e risconti attivi

La situazione dei Ratei e Risconti attivi al 31/12/2014 è così costituita:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>
Altri ratei	12,03	16,34
TOTALE RATEI ATTIVI	12,03	16,34
Assicurazioni	20,16	61,07
Stampa	33,48	55,18
Pubblicità	144,18	171,58
Altri risconti	37,08	37,76
TOTALE RISCONTI ATTIVI	234,90	325,59
TOTALE	246,93	341,93

La voce “Risconti attivi” riguarda principalmente il risconto delle spese di stampa e pubblicità di competenza dell’esercizio successivo.

Non sussistono al 31 dicembre 2014 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

C) INFORMAZIONI SUL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO

C 1) Fondo Patrimoniale

I dati relativi alla composizione e alla variazione delle poste del patrimonio netto, esposti per gli ultimi esercizi, sono i seguenti:

Importi in €/000

	2013	Variazioni nell'esercizio			2014
Voci del Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Riclassificazioni	Variazioni	Contributi Pubblici/Privati	Consistenza Finale
PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE					
I) Fondo di dotazione					
Fondo patrimoniale	-3.929,53	0,00	4.0000,00	0,00	70,47
Fondo patrimoniale Enti locali	3.020,38	0,00	0,00	0,00	3.020,38
Fondo Patrimoniale ricapital. Enti Lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
IV) Riserva legale indivisibile	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII) Utili portati a nuovo	323,40	338,76	0,00	0,00	662,16
IX) Utile d'esercizio	338,76	-338,76	5,51	0,00	5,51
Totale patrimonio disponibile	52,63	0,00	4.005,51	0,00	4.058,14
Riserva indisponibile	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
T O T A L E	46.052,63	0,00	0,00	0,00	50.058,14

Importi in €/000

	2012	Variazioni nell'esercizio			2013
Voci del Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Riclassificazioni	Variazioni	Contributi Pubblici/Privati	Consistenza Finale
PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE					
I) Fondo di dotazione					
Fondo patrimoniale	-3.934,53	0,00	0,00	5,00	-3.929,53
Fondo patrimoniale Enti locali	3.020,38	0,00	0,00	0,00	3.020,38
Fondo Patrimoniale ricapital. Enti Lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
IV) Riserva legale indivisibile	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII) Utili portati a nuovo	226,34	97,06	0,00	0,00	323,40
IX) Utile d'esercizio	97,06	-97,06	338,76	0,00	338,76
Totale patrimonio disponibile	-291,13	0,00	338,76	5,00	52,63
Riserva indisponibile	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
T O T A L E	45.708,87	0,00	338,76	5,00	46.052,63

Il fondo patrimoniale iniziale (1/1/1999) della Fondazione, in ossequio alla normativa vigente, è stato sottoposto, come già scritto, ad una valutazione peritale.

Il Fondo Patrimoniale include anche il contributo erogato dal Ministero dei Beni ed Attività Culturali a valere sul Fondo stanziato per il finanziamento della ricapitalizzazione delle Fondazioni Lirico – Sinfoniche, di cui alla Legge Finanziaria 24 dicembre 2007, art. 2 comma 393 e 394, erogato nel 2008 ed evidenziato separatamente nello schema di cui sopra.

Alla voce “Patrimonio netto” concorre anche il “Fondo Patrimoniale Enti locali” che

rappresenta una riserva apposita costituita con gli apporti al patrimonio della Fondazione da parte della Regione Lazio e del Comune di Roma, finalizzati ad incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite d'esercizio.

Il Patrimonio Netto si incrementa nel 2014 per il risultato di esercizio dell'anno, pari a €/000 5,51.

Come deliberato del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno 2014, l'Accademia ha avviato le attività finalizzate alla valorizzazione nello Stato Patrimoniale dei beni costituenti il proprio patrimonio storico e artistico, non inseriti al momento della trasformazione da ente pubblico a Fondazione di diritto privato.

Il motivo principale che aveva indotto la decisione adottata nel 1999 era rappresentato dal vincolo di inalienabilità contenuto nello Statuto per detti beni. Tale vincolo è stato superato nel nuovo statuto, approvato nel mese di dicembre, e la Fondazione sta procedendo alla valutazione di detti beni e alla loro iscrizione in bilancio, con modalità progressiva rispetto all'avanzamento delle valutazioni dei singoli beni.

Per l'anno 2014 il perito nominato dalla Fondazione ha concluso i lavori per la valutazione del violino Stradivari, di proprietà dell'Accademia, iscritto in attivo e nel patrimonio netto per un valore di €/000 4.000,00.

Il risultato di esercizio conseguito nel 2014, unitamente alla valorizzazione del violino Stradivari, hanno consentito alla Fondazione di consolidare il valore positivo del patrimonio netto disponibile, determinato dall'esclusione dal patrimonio netto, della riserva indisponibile generata dalla valorizzazione nell'attivo del Diritto d'uso illimitato degli immobili, come evidenziato nello schema. Pertanto, escludendo tale riserva indisponibile dal patrimonio netto, si determina un valore positivo del patrimonio netto disponibile, pari ad €/000 4.058,14.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

C 2) Fondo per rischi ed oneri

La composizione del Fondo per Rischi ed Oneri è la seguente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2013	Variazioni nell'esercizio		2014
	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Consistenza finale</i>
Fondo rischi ed oneri personale dipendente	160,25	0,00	18,68	141,57
Fondo altri rischi ed oneri	130,00	0,00	0,00	130,00
TOTALE	290,25	0,00	18,68	271,57

Il “Fondo rischi ed oneri personale dipendente” è diminuito, rispetto al precedente esercizio, di €/000 18,68 in seguito alla chiusura di un contenzioso in materia di lavoro. Non si è proceduto ad alcun accantonamento nell’esercizio in quanto la consistenza risultante alla chiusura dell’esercizio è stimata congrua rispetto alla valutazione dei rischi derivanti dal contenzioso, significativamente ridottosi negli ultimi anni. Nel valore complessivo, già dall’anno precedente, è incluso un importo di €/000 30,00 per il rischio di liquidazione delle ferie, in generale vietato dalla normativa vigente, che permane tuttavia per i casi di interruzione del rapporto per cause non prevedibili.

Risulta inclusa nell’importo complessivo la copertura del rischio di soccombenza nel giudizio in essere nei confronti del MIUR in merito al pagamento dei compensi ai docenti di Conservatorio impiegati nei corsi di Alto Perfezionamento dell’Accademia nell’anno accademico 1998/1999, ai sensi del R.D. 1076/39, così come modificato dal R.D. 564/42.

Il “Fondo altri rischi ed oneri” si riferisce gli accantonamenti prudenzialmente effettuati negli anni precedenti relativamente all’applicazione delle norme in materia di *spending review* e di eventuali obblighi dell’Accademia per possibili riversamenti. L’importo tiene conto della normativa e delle successive circolari ministeriali. Tuttavia, l’Accademia ha proposto ricorso al Tar contro l’inserimento nell’elenco Istat, redatto al fine di identificare gli enti inclusi nel conto economico consolidato, dal quale derivano gli obblighi sopra descritti. Il Tar ha rigettato detto ricorso e la Fondazione ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato, attualmente pendente, in attesa di fissazione dell’udienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

C 3) Trattamento di fine rapporto

La movimentazione dell’esercizio 2014 è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2013	Variazioni nell'esercizio		2014	di cui F.do Tesor. Inps	Importo netto
	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale		
Personale Amministrativo	1.504,74	165,02	36,56	1.633,20	895,55	737,65
Personale Tecnico	61,16	10,01	30,89	40,28	27,60	12,68
Maestri Collaboratori	306,10	22,17	0,00	328,27	129,43	198,84
Orchestra	4.532,18	346,06	226,42	4651,82	2.254,44	2.397,38
Coro	2.398,82	197,80	116,37	2.480,25	1.301,13	1.179,13
TOTALE	8.803,00	741,06	410,24	9.133,82	4.608,15	4.525,68

L'ammontare complessivo si riferisce al TFR maturato da tutto il personale in servizio alla chiusura dell'esercizio. Viene evidenziato a parte il credito vantato nei confronti dell'Inps, relativo alle quote di Tfr maturate dai dipendenti che non hanno optato per il versamento a fondi di previdenza complementari. Più correttamente, infatti, detto credito riduce il debito che l'istituzione vanta nei confronti del personale dipendente, e pertanto l'importo è stato portato in riduzione al debito per Tfr esposto nel passivo dello stato patrimoniale.

DEBITI

Di seguito si commenta la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono il raggruppamento "Debiti".

C 4) Debiti verso banche

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>
Banche conto corrente	1.816,90	2.963,39
Banche c/anticipazione	7,17	3.453,81
TOTALE	1.827,07	6.417,20

L'esposizione verso le banche risulta notevolmente diminuita, rispetto all'anno precedente, soprattutto in seguito all'incasso di quota consistente dei crediti vantati nei confronti della Regione Lazio e del versamento totale del contributo di Roma Capitale nel corso dell'anno.

C 5) Acconti

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>
Acconti da Spettatori	2.264,59	2.477,62
TOTALE	2.264,59	2.477,62

Per quanto attiene la voce "Acconti da spettatori", in essa è confluita la quota parte dell'abbonamento per la stagione 2014/2015 riferita ai concerti del 2015, oltre al valore dei

biglietti venduti nel 2014 per concerti dell'anno successivo.

C 6) Debiti verso fornitori

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>
Fornitori nazionali	3.282,66	3.564,41
Fornitori esteri	490,70	500,33
Fornitori per fatture da ricevere	880,82	786,21
TOTALE	4.654,18	4.850,95

L'esposizione nei confronti dei fornitori è riferita a forniture di materiali e prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività, che scadono nell'arco temporale dell'esercizio successivo. La riduzione rispetto all'anno precedente è principalmente collegata ad una complessiva riduzione dei costi di gestione oltre al graduale recupero, ove possibile, dei ritardi nei pagamenti.

C 7) Debiti Tributarî

Essi sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>
Verso Erario per ritenute di acconto	1.935,92	1.275,93
Verso Erario per Irap	282,31	34,76
TOTALE	2.218,23	1.310,69

Il debito verso Erario si riferisce al debito per il saldo Irap dovuto sul risultato di esercizio 2014, al netto degli acconti versati nel corso dell'anno e al debito per ritenute d'acconto derivanti dalle ritenute effettuate sull'erogazione delle retribuzioni e degli altri compensi nel mese di dicembre 2014, oltre a quelle operate sui compensi erogati nei mesi di maggio, giugno e luglio 2014 che, per problemi di liquidità, non sono state versate nei termini ma il cui versamento è stato regolarizzato nel corso dei primi mesi dell'anno in corso, mediante

ricorso all'istituto del ravvedimento operoso. L'importo non comprende le sanzioni e interessi, accantonate nella voce "Debiti vari".

C 8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La composizione della voce è la seguente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>
Verso Enpals	648,11	652,66
Verso Inps	97,64	112,74
Verso altri	22,78	23,64
TOTALE	768,53	789,04

I debiti verso Enpals e Inps si riferiscono alle quote di trattenute e agli accantonamenti effettuati sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre, versati alle date di scadenza.

I debiti verso "altri" si riferiscono ai debiti verso Previdai relativi alle trattenute e agli accantonamenti sulle retribuzioni dell'ultimo trimestre 2014, versati alle scadenze di legge.

C 9) Altri debiti

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>
Verso Personale	876,87	732,33
Verso Inail	0,80	0,00
Verso altri	390,06	461,99
TOTALE	1.267,73	1.194,32

Nei "Debiti verso il Personale" sono rappresentati i debiti nei confronti del Personale di competenza economica dell'anno 2014. Si tratta in particolare del premio di produzione, del premio di presenza del bimestre novembre-dicembre, degli straordinari del mese di dicembre e dei ratei della 14a mensilità di competenza del 2014, da versare nel giugno dell'anno in corso.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

C 10) Ratei e risconti

La situazione dei Ratei e Risconti passivi al 31 dicembre 2014 è così costituita:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>
Contributi previdenziali	311,78	296,06
TOTALE RATEI PASSIVI	311,78	296,06
Sponsorizzazioni e pubblicità	13,71	91,53
Contributi progetti speciali	0,00	51,88
Altri risconti passivi	68,85	75,42
TOTALE RISCOINTI PASSIVI	82,56	218,83
T O T A L E	394,34	514,89

L'importo dei contributi previdenziali si riferisce al debito per oneri derivante dagli accantonamenti delle competenze differite del personale dipendente.

Non sussistono al 31 dicembre 2014 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D) CONTI D'ORDINE

Non sussistono importi al 31/12/2014, non essendoci garanzie prestate né direttamente né indirettamente; né esistono rischi, impegni e beni di terzi presso la Fondazione.

E) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono esaminate le principali voci di conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2014.

VALORE DELLA PRODUZIONE

E 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e prestazioni comprendono:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Concerti sinfonici	3.992,11	3.832,00	160,11	+4,18%
Concerti da camera	687,51	511,93	175,58	+34,30%
Family Concert	95,36	116,13	-20,77	-17,88%
Concerti stagione estiva	52,01	0,00	52,01	n.d.
Festival	0,00	81,76	-81,76	-100,00%
Tutti a Santa Cecilia! – <i>Education</i>	244,07	286,80	-42,73	-14,90%
Concerti fuori sede	1.770,69	2.500,91	-730,22	-29,20%
Concerti straordinari	225,27	177,36	47,91	+27,01%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.067,02	7.506,89	-439,87	-5,86%
Vendita programmi di sala	166,14	185,38	-19,24	-10,38%
Pubblicità	79,46	56,26	23,20	+41,24%
Sponsorizzazioni	997,45	1.517,65	-520,20	-34,28%
Incisioni e trasmissioni radio TV	230,00	160,00	70,00	+43,75%
Rimborsi utilizzo sala e vari	3,50	36,00	-32,50	-90,28%
Organizzazione eventi c/terzi	566,43	345,79	220,64	+63,81%
Altri ricavi connessi alle vend. ed alle prestaz.	2.042,98	2.301,08	-258,10	-11,22%
TOTALE	9.110,00	9.807,97	-697,97	-7,12%

I “Ricavi delle vendite e prestazioni” ammontano a complessivi €/000 9.110,00, di cui €/000 7.067,02 specificamente riferiti all’attività concertistica, in sede e fuori sede e €/000 2.042,98 riferiti ad “Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni”, diversi dai precedenti. Con riferimento all’anno precedente, si registra un complessiva diminuzione della voce “Ricavi delle vendite e prestazioni” di €/000 697,97, di cui €/000 439,87 riferita all’attività concertistica in senso stretto e determinata, sostanzialmente dalla riduzione delle attività programmate in tournée, in Italia e all’estero. Al contrario, i ricavi derivanti dalle attività concertistiche, sinfoniche e da camera, registrano un incremento significativo di €/000 335,68. Nel 2014 inoltre è stata programmata la Stagione Estiva, mancante nell’anno precedente per l’impegno dei complessi artistici in prestigiosi contesti internazionali. La voce “Altri ricavi connessi alle vendite e alle prestazioni” si riferisce a tutti quegli introiti direttamente connessi agli eventi e registra una diminuzione di €/000 258,10 riferita ai ricavi da sponsorizzazioni, organizzazione eventi e raccolta pubblicitaria, quale segno del perdurare della crisi economica che ha investito tutti i settori e che, inevitabilmente, ha avuto un riflesso sull’investimento in comunicazione da parte dei soggetti privati.

E 2) Capitalizzazione costi

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Capitalizzazione costi	197,31	298,44	-101,13	-33,88%
TOTALE	197,31	298,44	-101,13	-33,88%

Tale voce riguarda i costi di materiali, di servizi e del personale, riferiti alle attività per adeguamenti tecnico - strutturali e l'avvio di nuovi progetti logistico - funzionali, come già evidenziato nei paragrafi precedenti. La capitalizzazione riguarda i "Costi per attività culturali" riguardanti il progetto della Bibliomediateca, nonché i costi del personale direttamente riferibili alle attività capitalizzate.

L'importo complessivo risulta diminuito rispetto all'anno precedente, quale segno di un generale contenimento degli investimenti per un anno molto complesso come quello appena concluso.

E 3) Ricavi e proventi vari

La suddivisione dei "Ricavi e proventi vari" è la seguente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Royalties	0,79	58,06	-57,27	-98,64%
Tasse iscrizione corsi Alta Formazione	207,52	254,93	-47,41	-18,60%
Laboratori ed altre attività formative	389,43	355,44	33,99	+9,56%
Ricavi editoria e settore culturale	97,83	50,83	47,00	+92,48%
Ricavi vari	897,90	650,98	246,92	+37,93%
TOTALE	1.593,47	1.370,24	223,23	16,29%

Nella voce "Ricavi e proventi vari" sono inclusi i ricavi derivanti dalla cessione in uso alla Fondazione Musica per Roma, degli spazi dell'auditorium di spettanza dell'Accademia.

E 4) Contributi in conto esercizio

Vengono qui di seguito dettagliati:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Ministero Beni Culturali (FUS)	10.509,91	9.378,67	1.131,24	+12,06%
Ministero Beni Culturali (altri)	113,72	131,70	-17,98	-13,66%
Ministero Beni Culturali (trasferte)	270,00	220,00	50,00	+22,73%
Roma Capitale (contributo ordinario)	4.200,00	4.410,00	-210,00	-4,76%
Regione Lazio	595,00	850,00	-255,00	-30,00%
Provincia di Roma	215,00	250,00	-35,00	-14,00%
Ministero delle Finanze	244,89	264,41	-19,52	-7,38%
Camera di Commercio di Roma	300,00	1.000,00	-700,00	-70,00%
Contributi Soci privati della Fondazione	2.725,00	3.125,00	-400,00	-12,80%
Contributi di Privati	2.273,09	1.047,43	1.225,66	+117,02%
Contributi altri Enti e Privati	268,34	675,99	-407,65	-60,30%
TOTALE	21.714,95	21.353,20	361,75	+1,69%

La voce “Contributi in conto esercizio” evidenzia complessivamente un incremento, rispetto all’anno precedente, per un valore assoluto di €/000 361,75, pari a +1,69%. Il dato positivo da sottolineare è l’incremento del contributo assegnato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, a valere sul Fus. La variazione positiva di €/000 1.131,24, corrispondente a +12,06% rispetto all’anno precedente, deriva da un incremento dello stanziamento complessivo ma, soprattutto, dal fatto che l’Accademia, che ha potuto accedere anche alla quota premiale del 5% riservata, secondo i nuovi criteri di ripartizione, alle Fondazioni in equilibrio. L’incremento del Fus è stato parzialmente assorbito da un taglio significativo dei contributi dei soci fondatori, pubblici e privati. Particolarmente gravoso è risultato il taglio operato dalla Camera di Commercio di Roma (€/000 -700,00), al quale si sono aggiunte le riduzioni dei contributi della Regione Lazio (€/000 -255,00), di Roma Capitale (€/000 -210,00) e della Provincia di Roma (€/000 -35,00), oltre al mancato rinnovo dei soci Poste Italiane e Assicurazioni Generali, per complessivi €/000 400,00.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo ha inoltre assegnato due diversi contributi per il finanziamento di altrettante tournée internazionali svolte nel 2014.

Particolarmente significativo, in un anno complessivamente complicato, appare l’incremento

dei contributi derivanti dal Private fund raising che si è incrementato rispetto all'anno precedente di €/000 1.225,66 corrispondente a +117,02%, grazie ad un contributo straordinario erogato da un benefattore a sostegno delle attività svolte dalla Fondazione nel corso del 2014.

Nonostante la flessione dei ricavi propri e il contestuale aumento dei contributi pubblici, determinato unicamente dall'incremento del contributo ministeriale a valere sul Fondo Unico dello Spettacolo, l'Accademia, grazie anche al contributo straordinario sopra riportato, conferma una percentuale autofinanziamento superiore al cinquanta per cento che, per l'anno 2014, si attesta al 50,19% del valore complessivo della produzione, al netto del valore delle capitalizzazioni e delle partite straordinarie.

COSTI DELLA PRODUZIONE

E 5) Costi per acquisti

I “Costi per acquisti” sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Acquisti materiali di consumo	12,03	11,32	0,71	+6,28%
Acquisto di beni/restauro volumi	17,53	21,80	-4,27	-19,61%
Acquisto di musica	2,64	5,70	-3,06	-53,64%
Acquisti vari	13,60	18,33	-4,73	-25,78%
Acquisto carburante	2,24	2,45	-0,21	-8,59%
Acquisti cancelleria e stampati	16,42	8,39	8,03	+95,78%
TOTALE	64,46	67,99	-3,53	-5,18%

I “Costi per acquisti” registrano una flessione in linea con l'impegno ad un generale contenimento dei costi, portato avanti dalla gestione negli ultimi anni.

E 6) Costi per servizi

I “Costi per servizi” sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Pubblicità	481,11	456,88	24,23	+5,30%
Stampa	290,39	353,49	-63,10	-17,85%
Trasporti e viaggi	843,34	1.147,50	-304,16	-26,51%
Servizi commerciali vari	1.280,79	1.265,08	15,71	+1,24%
Utenze energetiche	7,98	22,51	-14,53	-64,54%
Consulenze	220,71	218,09	2,62	+1,20%
Manutenzioni ordinarie	413,59	433,22	-19,63	-4,53%
Altre utenze	92,94	114,76	-21,82	-19,02%
Legali e consulenze specifiche	87,09	172,19	-85,10	-49,42%
Assicurazioni	141,00	147,53	-6,53	-4,43%
Servizi vari	492,31	544,22	-51,91	-9,54%
Spese generali	3,80	16,99	-13,19	-77,64%
Catal.ne/digital.ne e Arch.Son.	7,00	84,81	-77,81	-91,75%
Contratti professionali	1.431,89	1.440,29	-8,40	-0,58%
Scritture artistiche	3.241,69	2.819,64	422,05	14,97%
Spese Organi dell'Ente	202,40	211,97	-9,57	-4,52%
Commissioni bancarie	130,44	152,33	-21,89	-14,37%
Gestione Bibliomediateca/Museo	18,08	38,91	-20,83	-53,54%
TOTALE	9.386,55	9.640,41	-253,86	-2,63%

La voce “Costi per servizi” evidenzia una riduzione complessiva di €/000 -253,86, attribuibile sostanzialmente alla riduzione della voce “Trasporti e viaggi” di €/000 304,16 riferibile al minor numero di tournée effettuate nell’anno, rispetto all’anno precedente, con un effetto sostanzialmente neutro rispetto all’equilibrio del bilancio, considerando l’obbligo di pareggio economico nella realizzazione delle attività fuori sede. Il minor numero di concerti fuori sede determina una maggiore attività in sede, con impatto sui costi per i servizi legati alle attività e per la gestione delle sale che, infatti, registrano leggeri incrementi. Ugualmente, il maggior numero di concerti in sede ha determinato un incremento degli onorari per scritture artistiche rispetto all’anno precedente, di €/000 422,05, corrispondente al +14,97%. Per tutte le altre voci di costo si registrano in generale contenute variazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto all’anno precedente.

Gli emolumenti complessivi del Consiglio di Amministrazione (€/000 189,56), unitamente ai compensi e rimborsi spese per il Collegio dei Revisori (€/000 9,92) e a quelli dell’Assemblea

e del Consiglio Accademico (€/000 2,92) sono indicati alla voce “Spese per Organi dell’Ente”. Si specifica che la Fondazione ha adempiuto alle prescrizioni dell’art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 (conv. con mod. dalla L. 122/2010) in materia di compensi ai partecipanti agli organi collegiali.

E 7) Costi per il godimento di beni di terzi

I “Costi per il godimento di beni di terzi” riguardano essenzialmente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Nolo macchine ed attrezzature ufficio	13,40	19,69	-6,29	-31,96%
Affitti e locazioni passive	48,65	56,00	-7,35	-13,13%
Nolo di musica	57,58	45,96	11,62	+25,28%
Nolo strumenti musicali	22,33	20,30	2,03	+10,02%
Nolo attrezz. tecniche diffusione	55,99	39,35	16,64	+42,32%
Noleggio automezzi	5,49	0,56	4,93	+879,04%
TOTALE	203,44	181,86	21,58	11,87%

Tutti i costi sono funzionali all’attività artistica e culturale della Fondazione. La voce registra complessivamente un incremento di €/000 21,58, sempre in conseguenza delle maggiori attività programmate in sede, rispetto all’anno precedente.

E 8) Costi per il personale

Il “Costo del personale” è così articolato:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Personale Amministrativo	3.721,15	3.544,78	176,37	+4,98%
Personale Tecnico	236,81	238,54	-1,73	-0,73%
Personale Artistico	12.328,43	12.212,69	115,74	+0,95%
Totale costo personale	16.286,39	15.996,01	290,38	+1,82%
Oneri sociali e previdenziali	3.987,36	3.996,55	-9,19	-0,23%
Totale oneri sociali e previdenziali	3.987,36	3.996,55	-9,19	-0,23%
Trattamento Fine rapporto	818,94	835,68	-16,74	-2,00%
Totale Trattamento Fine Rapporto	818,94	835,68	-16,74	-2,00%
TOTALE	21.092,69	20.828,24	264,45	+1,27%

Il costo del personale risulta incrementato, rispetto all'anno precedente, nei comparti del personale amministrativo e artistico. Sul costo del personale amministrativo ha inciso il maggior numero di mesi lavorati per i contratti a termine e l'incidenza per l'intero anno delle stabilizzazioni operate nel corso 2013. Per quanto riguarda il personale artistico, il costo si è incrementato in seguito all'assunzione a tempo indeterminato di quattro elementi in orchestra e sei elementi in Coro effettuate tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014.

Si riporta di seguito la rappresentazione dell'entità del personale impiegato nel corso dell'anno 2014, secondo gli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo:

CONSISTENZA NUMERICA PERSONALE DELLA FONDAZIONE AL 31/12/2014						
	Dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante	LAVORO SUB TI	LAVORO SUB TD	COLLAB. PROFESS. AUTON.	TOTALE UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO PERSONALE
Prof. d'orchestra	112	110,00	0,00	0,00	110,00	10.206.004
Artisti del Coro	86	82,00	0,00	0,00	82,00	5.147.520
M° Collaboratori	0	4,00	1,00	0,00	5,00	544.604
Ballo	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Impiegati	46	45,74	23,00	5,00*	73,74	4.307.990
Dirigenti	3	2,00	3,00	0,00	5,00	876.389
Tecnici	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Servizi Vari	3	4,00	4,00	0,00	8,00	318.223
Contratti di Collab e Professionali	0	0,00	0,00	3,00**	3,00	364.081
	250	247,74	31,00	8,00	286,74	21.764.812

* Capo Ufficio Stampa, Consulente Private Fund Raising, Consulente Gare e Appalti, Consulente Direzione Art. inquadri, per la natura fiduciaria del rapporto, in un contratto autonomo-professionale

** Ivi inclusi **Direttore Musicale** e **Maestro del Coro** (Contratti di natura autonomo professionale)

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE DELLA FONDAZIONE AL 31/12/2014						
	Dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante	LAVORO SUB TI	LAVORO SUB TD	COLLAB. PROFESS. AUTON.	TOTALE UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO PERSONALE
Professori d'orchestra	112	104,44	4,63*	2,63	111,70	10.206.004
Artisti del Coro	86	81,37	0,30	0,00	81,67	5.147.520
M° Collaboratori	0	3,99	1,10	0,00	5,10	544.604
Ballo	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Impiegati	46	46,52	21,24	4,58	72,34	4.307.990
Dirigenti	3	2,00	3,00	0,00	5,00	876.389
Tecnici	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Servizi Vari	3	3,67	3,59	0,00	7,26	318.223
Contratti di Collab e Professionali	0	0,00	0,00	3,00	3,00	364.081
	250	241,99	33,86	10,21	286,07	21.764.812

* di cui 2,44 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

Da precisare che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2009, così come previsto dall'articolo 3 del CCNL del personale dipendente delle Fondazioni Lirico – Sinfoniche, è stato approvato l'organico funzionale del settore tecnico amministrativo per un totale di 89 unità.

Per quanto riguarda l'imputazione a bilancio dei diversi oneri, sono attribuiti al costo del personale gli oneri derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e a tempo determinato. Sono invece imputati ai costi per servizi gli oneri derivanti dai contratti di collaborazione e professionali.

Sono esclusi dagli oneri del personale i compensi erogati al personale dipendente per prestazioni speciali, quali ad esempio i concerti da camera in formazioni inferiori ai dodici elementi, non previste dalla contrattazione collettiva, imputati invece tra gli onorari artistici inclusi nei costi per acquisto di servizi.

E 9) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti riguardano la quota di competenza dell'anno. Gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali" ammontano ad €/000 534,40; gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" ammontano ad €/000 220,30.

Per il dettaglio si rimanda a quanto descritto nella voce “Immobilizzazioni materiali ed immateriali” nella parte “Informazione sull’Attivo dello Stato Patrimoniale” della presente Nota Integrativa.

Per quanto attiene la voce “Svalutazione crediti”, l’importo si riferisce alla svalutazione operata sui Multipli Castellani. Non è stato accantonato alcun importo per la svalutazione dei crediti, ritenendo prudenzialmente sufficiente l’importo raggiunto dal Fondo Svalutazione Crediti.

E 10) Variazione delle rimanenze

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Prodotti finiti e merci	20,76	38,87	-18,11	-46,59%
TOTALE	20,76	38,87	-18,11	-46,59%

Nell’esercizio in corso le risultanze delle giacenze di libri in magazzino, valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, come già scritto, hanno subito una riduzione per effetto del meccanismo della svalutazione determinata dall’anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e un incremento determinato dalla produzione di libri per l’anno 2014. La voce evidenzia la variazione intervenuta nella consistenza delle rimanenze tra l’inizio e la fine dell’esercizio, evidenziata nell’Attivo circolante alla voce “Rimanenze”.

E 11) Accantonamento per rischi

La voce si riferisce all’accantonamento di competenza dell’esercizio per l’adeguamento del Fondo Rischi ed oneri valutato sulla base delle informazioni conosciute al momento della chiusura del bilancio.

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Acc.to F.do rischi ed oneri personale dipendente	0,00	41,00	-41,00	-100,00%
Acc.to Fondo altri rischi ed oneri	0,00	50,00	-50,00	-100,00%
TOTALE	0,00	91,00	-91,00	-100,00%

Come già detto in precedenza, la consistenza raggiunta dai fondi rischi nel corso degli anni, fa

ritenere coperto ogni prevedibile onere economico connesso a rischi per contenzioso sul personale dipendente o a rischi diversi, incluso l'eventuale onere derivante dall'ipotesi di soccombenza nella causa in essere con il MIUR relativamente ai compensi dei docenti del Conservatorio impiegati nei corsi di Alto Perfezionamento dell'Accademia per l'anno accademico 1998/1999, ai sensi del R.D. 1076/39, così come modificato dal R.D. 564/42.

E12) Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Borse di studio	10,40	8,40	2,00	+23,81%
Diritti d'autore	210,29	165,87	44,42	+26,78%
Iva indetraibile	34,59	27,29	7,30	+26,72%
Altri costi correnti	270,16	297,75	-27,59	-9,27%
TOTALE	525,44	499,31	26,13	+5,23%

Gli oneri diversi di gestione riguardano, principalmente, la voce di costo "Diritti d'autore", la cui entità varia in funzione della programmazione artistica stagionale e del valore degli incassi e la voce relativa all'erogazione di "Borse di studio" che quest'anno sono state erogate anche grazie al progetto di collaborazione tra l'Accademia, la Fondazione Boris Christoff e il Ministero Bulgaro della Cultura. Sono inclusi negli altri costi correnti, i costi per imposte e tasse, diverse da quelle sul reddito (per tariffa sui rifiuti, Imu sugli appartamenti e altre imposte minori).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

E 13) Proventi ed interessi ed altri oneri finanziari

La voce "Proventi finanziari" include:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Interessi attivi	0,53	0,76	-0,23	-30,46%
TOTALE	0,53	0,76	-0,23	-30,46%

La voce “Oneri finanziari” include:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Interessi passivi bancari	150,91	155,92	-5,01	-3,21%
Altri oneri finanziari	7,91	21,41	-13,50	-63,04%
TOTALE	158,82	177,33	-18,51	-10,44%

Gli oneri bancari sono leggermente diminuiti rispetto al precedente esercizio, confermando un andamento costante del ricorso al credito bancario per fronteggiare, senza compromettere lo svolgimento dell’attività e il rispetto di tutti gli obblighi di legge e contrattuali, i ritardi accumulati negli incassi, da parte soprattutto della pubblica amministrazione.

Gli altri oneri finanziari si riferiscono principalmente agli interessi applicati sul versamento tardivo delle ritenute fiscali, mediante ricorso al ravvedimento operoso, al quale si è dovuto ricorrere per fronteggiare alcune situazioni di crisi di liquidità verificatesi nel corso dell’anno a causa dei ritardi nei pagamenti da parte della pubblica amministrazione.

La voce “Utili e perdite su cambi” si compone:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>Variazione</i>
Utili su cambi	0,84	4,29	-3,45
Perdite su cambi	-0,59	-3,63	3,04
TOTALE	0,25	0,66	-0,41

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E 14) Proventi straordinari

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Sopravvenienze attive	40,99	451,50	-410,51	-90,92%
Plusvalenze da alienazione	0,00	8,09	-8,09	-100,00%
TOTALE	40,99	459,59	418,60	-91,08%

La voce “Sopravvenienze attive” si riferisce al recupero di contributi previdenziali versati in eccesso in anni precedenti.

E 15) Oneri straordinari

Tale voce include:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Sopravvenienze passive	0,00	113,89	-113,89	-100,00%
TOTALE	0,00	113,89	-113,89	-100,00%

Nel corso dell'anno non si sono rilevati costi aventi natura straordinaria.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Si riferiscono all'IRAP dell'esercizio in corso e ammontano ad €/000 439,07. L'incremento rispetto all'anno precedente è determinato dall'aumento della base imponibile sul quale ha inciso in modo determinante la variazione dei criteri di ripartizione del Fus che hanno completamente svincolato la destinazione del contributo alla copertura dei costi del personale. Inoltre, già come per lo scorso anno, la Regione Lazio non ha deliberato per il 2014 un'aliquota agevolata per le attività culturali, come avvenuto invece negli anni passati. L'importo a debito è stato accantonato e viene evidenziato tra i debiti tributari al netto degli acconti versati in corso d'anno.

F) RENDICONTO FINANZIARIO

In applicazione del nuovo principio contabile n. 10 approvato dall'Organismo Italiano di Contabilità, applicabile ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014, è stato redatto, il Rendiconto Finanziario dell'anno 2014, adottando il metodo indiretto.

Per favorire la comparabilità dei dati di bilancio sono stati riclassificati ed esposti secondo il nuovo principio contabile anche i dati dell'anno 2013.

Il prospetto viene di seguito riportato.

RENDICONTO FINANZIARIO

(Importi in migliaia di euro)

2014 **2013**

A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE

Utile/(perdita) dell'esercizio	6	339
Imposte sul reddito	439	154
Interessi passivi	159	177
(Interessi attivi)	(1)	(1)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi e plus/minusvalenze da cessione	603	669
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>868</i>	<i>1.107</i>
Accantonamento ai fondi	0	91
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	534	621
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	220	256
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	113	138
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.470	1.776
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.112</i>	<i>(3.206)</i>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	31	42
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(240)	231
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(197)	(839)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	95	(86)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(121)	63
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.543	(2.616)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.583	(1.430)
<i>Altre rettifiche</i>	<i>(708)</i>	<i>(838)</i>
Interessi incassati	1	1
(Interessi pagati)	(159)	(177)
(Imposte sul reddito pagate)	(192)	(115)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei Fondi)	(359)	(546)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	3.875	(2.267)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.875	(2.267)

B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO

(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(292)	(325)
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	(251)	(64)
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	11	(9)
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(532)	(398)

C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

<i>Mezzi di terzi</i>	(4.593)	3.393
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(4.593)	3.393
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>	700	0
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Altre variazioni	700	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.893)	3.393

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+/-B+/-C) (550) 728

DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 1° GENNAIO 2014 798 70

DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31 DICEMBRE 2014 247 798

G) ALTRE INFORMAZIONI***- Direzione e Coordinamento***

Ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice Civile, si comunica che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, eretta in fondazione di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratta a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi. Il Consiglio di Amministrazione, infatti, determina autonomamente gli indirizzi da perseguire nella gestione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

- Elenco società controllate e collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in altre imprese o società controllate o collegate.

- Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

- Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n. 15 del Codice Civile.

- Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 18 C.C., si evidenzia che non sussistono azioni e obbligazioni emesse, vista la natura giuridica della Fondazione.

- Altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19 C.C., si evidenzia che non sussistono altri strumenti finanziari emessi, vista la natura giuridica della Fondazione.

- Finanziamenti dei soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19-bis C.C., si evidenzia che la Fondazione non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

- Informazioni relative ai patrimoni destinati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 20 C.C., si evidenzia che non sussistono patrimoni destinati ad un singolo affare.

- Informazioni relative ai finanziamenti destinati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 21 C.C., si evidenzia che non sussistono alla data di chiusura del bilancio finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

- Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 C.C., si evidenzia che la Fondazione non ha posto in essere operazioni di locazioni finanziaria.

- Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il Presidente Sovrintendente

Michele dall'Ongaro

Il sottoscritto Michele dall'Ongaro, dichiara che il presente documento informatico è corrispondente a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali e comunque conservato presso la sede della Fondazione.

Il Presidente – Sovrintendente

Michele dall'Ongaro